



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TRAVEDONA
MONATE G LEVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3415 del
12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2018 con delibera n. 93*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza contenuta degli studenti con cittadinanza non italiana sulla popolazione scolastica totale permette di affrontare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione, rispettando i tempi personali, di ogni singolo alunno.

Vincoli

Provenendo in buona parte da famiglie inserite in un contesto socio-economico medio-basso, per molti studenti l'unico vero ambiente stimolante dal punto di vista culturale resta la scuola. Non esistono infatti, se si escludono gli oratori, centri di aggregazione per adolescenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Si segnala la presenza di centri sportivi e culturali (Associazioni Calcio e Canottieri, Cai, Auser, Centri Anziani, sezioni Associazione Nazionale Alpini, Pro Loco, etc.) e di aree verdi strutturate. Nelle Scuole sono attivi i Comitati Genitori e, in alcune realtà, sono presenti progetti tra scuole e associazioni varie (Pro Loco, Biblioteca comunale). Alcune aziende del territorio sono disponibili alla collaborazione con le Scuole.

Vincoli

Alcuni plessi sono situati in Comuni di piccole dimensioni che non offrono opportunità per un incremento dei finanziamenti dedicati ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il risultato è che si evidenzia una disparità di opportunità educative a seconda del plesso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le Scuole sono facilmente raggiungibili, anche mediante il trasporto garantito dai Comuni. Tutti i plessi, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Comabbio, dispongono di un laboratorio informatico e tutte le classi sono dotate di LIM, compresa la Scuola dell'Infanzia.

Vincoli

Alcune strutture, come la Primaria di Biandronno e le Secondarie di Travedona Monate e di Varano Borghi, richiederebbero interventi strutturali straordinari. La Primaria di Varano Borghi è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione energetica nel corso dell'anno scolastico 2018/2019. Non tutte le Scuole hanno la stessa qualità di strumenti per la didattica (spazi e strumentazione). Non tutte le certificazioni in materia di sicurezza sono state consegnate alla Scuola da parte degli Enti proprietari degli edifici scolastici (Comuni). Vi è un parziale adeguamento degli edifici in merito alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83300L
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Telefono	0332977461
Email	VAIC83300L@istruzione.it
Pec	vaic83300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictravedonamonate.edu.it



SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83301D
Indirizzo	VIA ROMA 16 COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	• Via ROMA 16 - 21020 COMABBIO VA

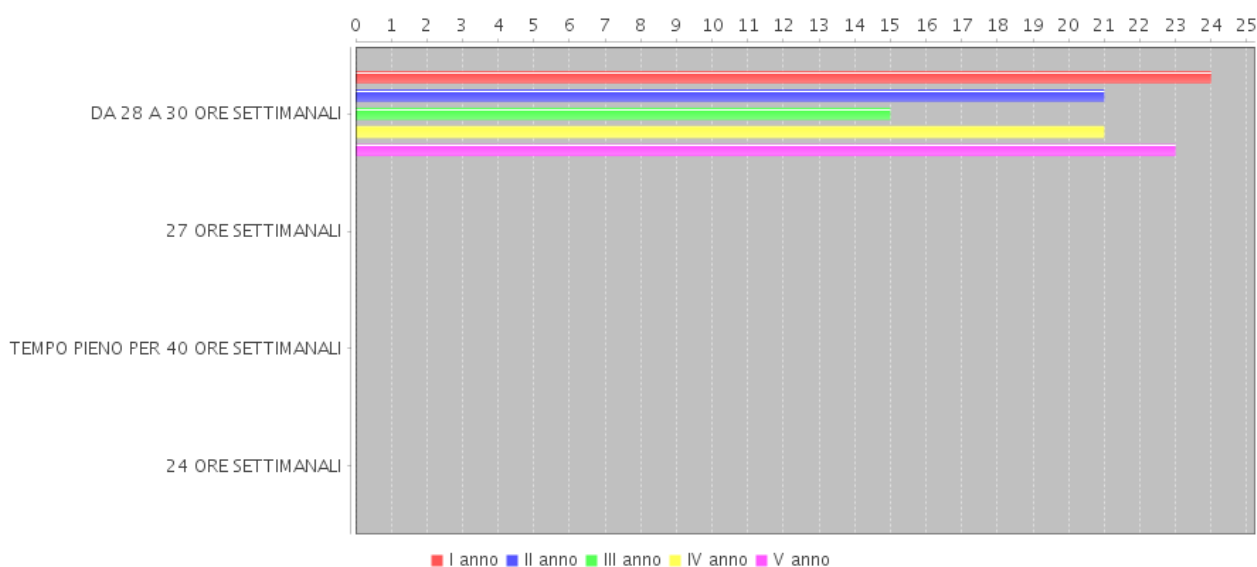
❖ G. PASCOLI - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83301P
Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
Edifici	• Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA

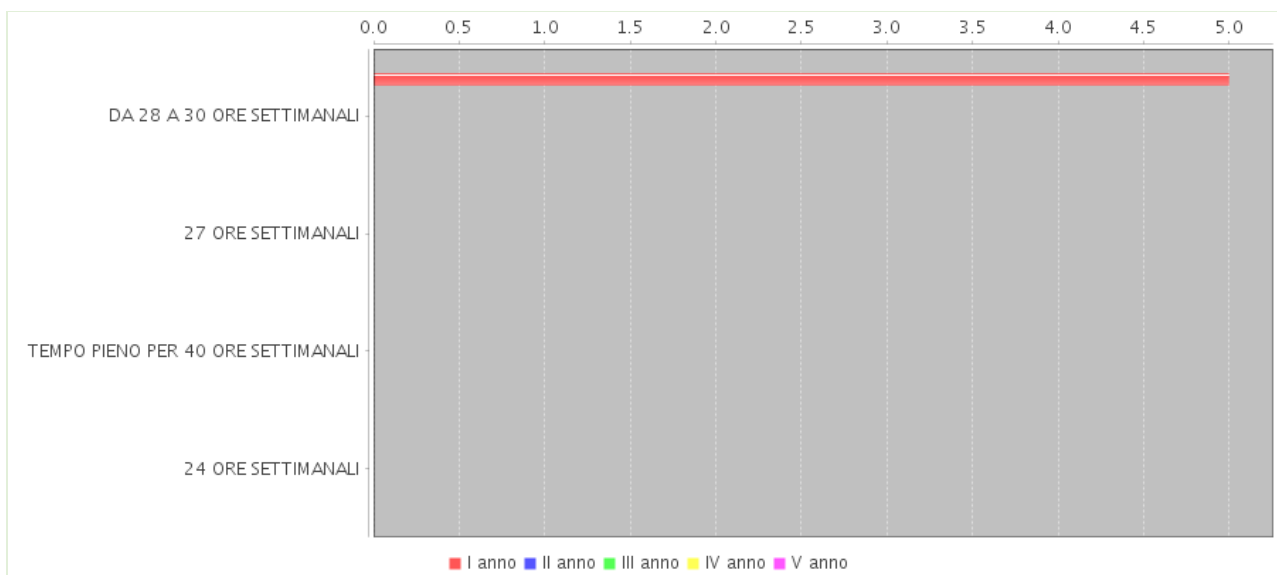
Numero Classi 5

Totale Alunni 104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



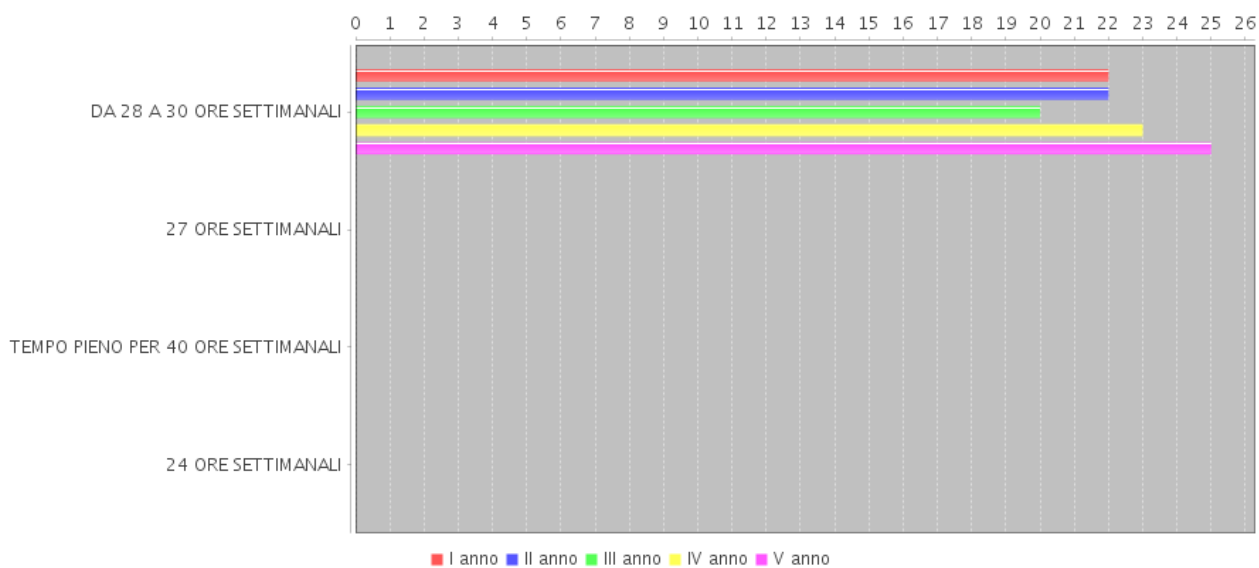
Numero classi per tempo scuola



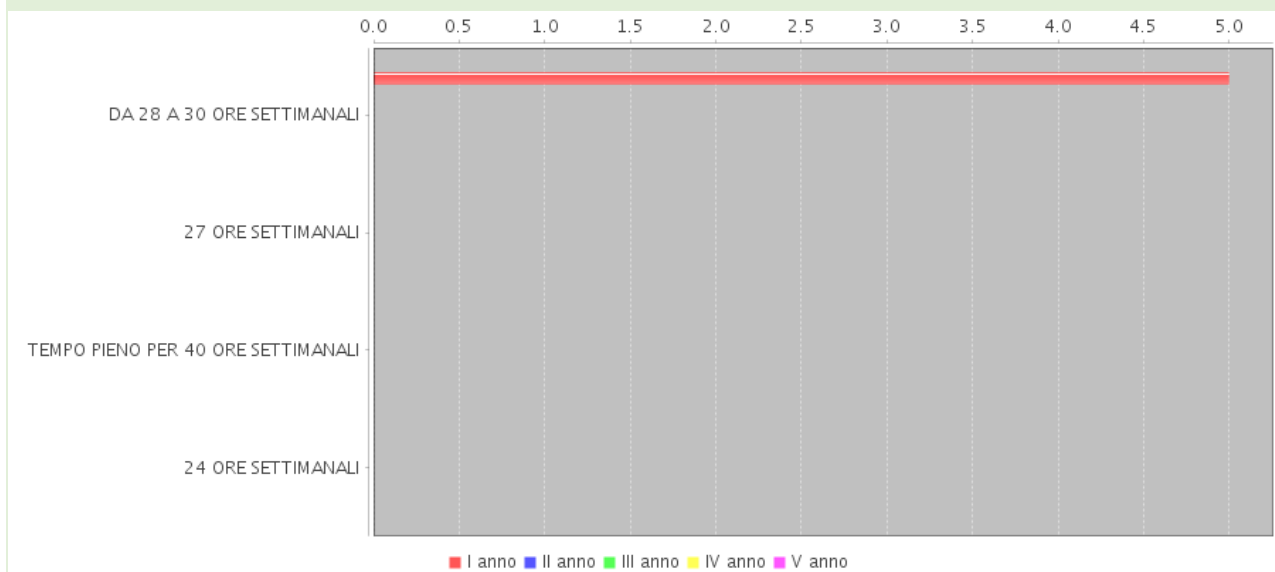
❖ **A. VOLTA - TERNATE - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83302Q
Indirizzo	VIA A, VOLTA 14 - TERNATE 21020 TERNATE
Edifici	• Via A. VOLTA 6 - 21020 TERNATE VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

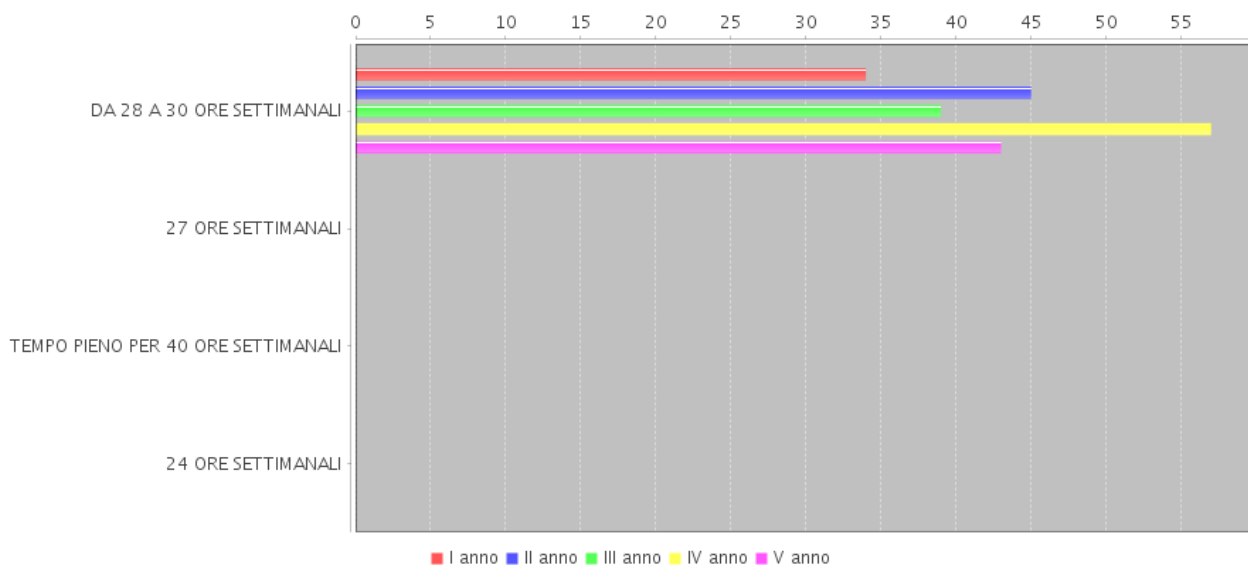


Numero classi per tempo scuola

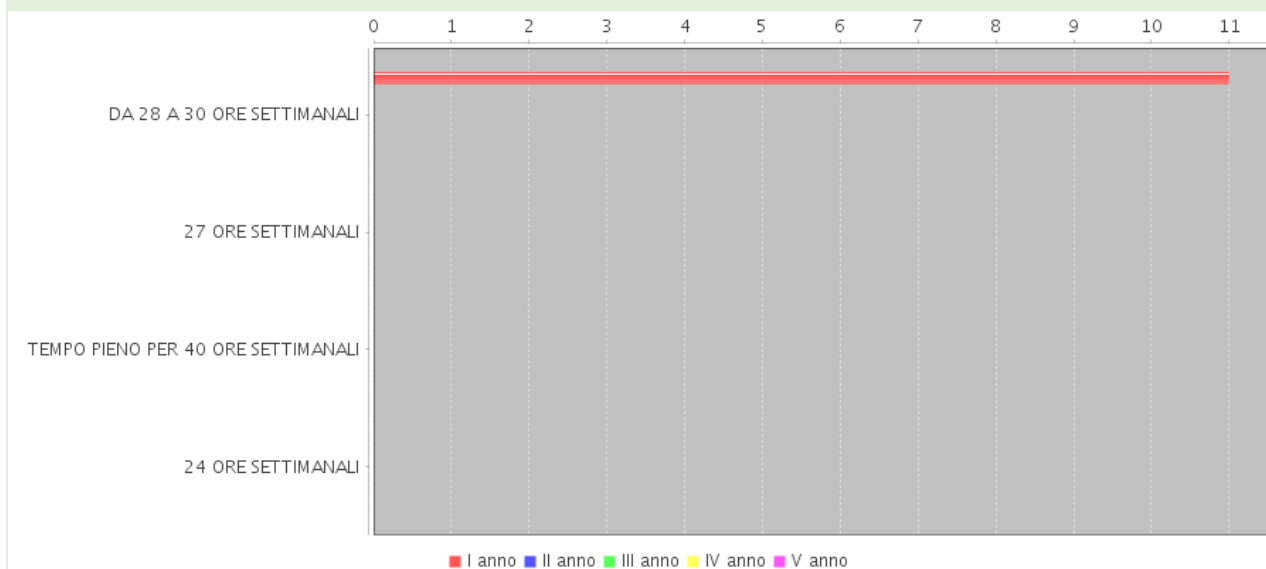


❖ CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83303R
Indirizzo	VIA DON STURZO 204 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Edifici	• Via DON STURZO 204 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA
Numero Classi	11
Totale Alunni	218
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE83304T

Indirizzo

VIA MAZZINI 2 VARANO BORGHI 21020 VARANO BORGHI

Edifici

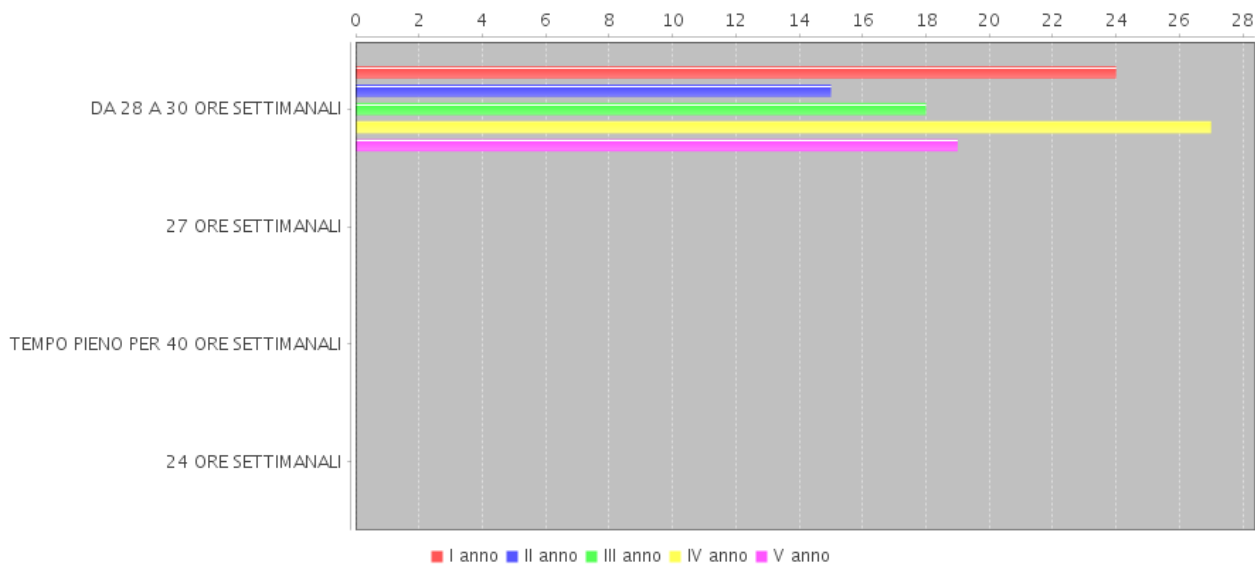
• Via MAZZINI 22 - 21020 VARANO BORGHI VA

Numero Classi

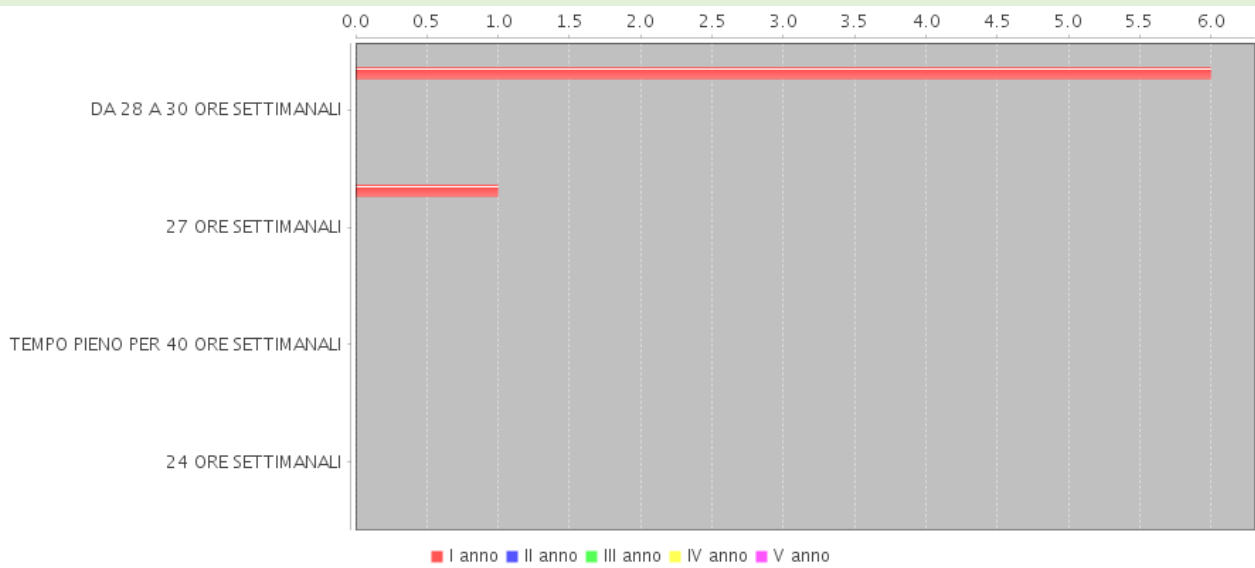
6

Totale Alunni **103**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ANGELO LIBORIO - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE83305V

Indirizzo

**VIALE LUCIO FONTANA COMABBIO 21020
COMABBIO**

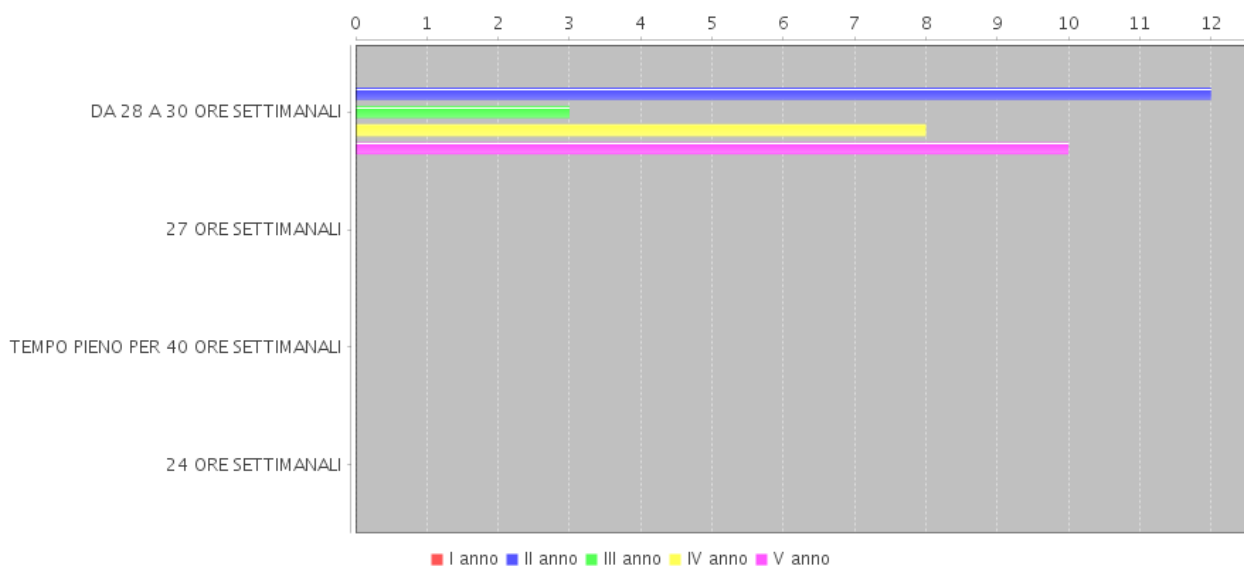
Edifici

• Via LUCIO FONTANA 279 - 21020
COMABBIO VA

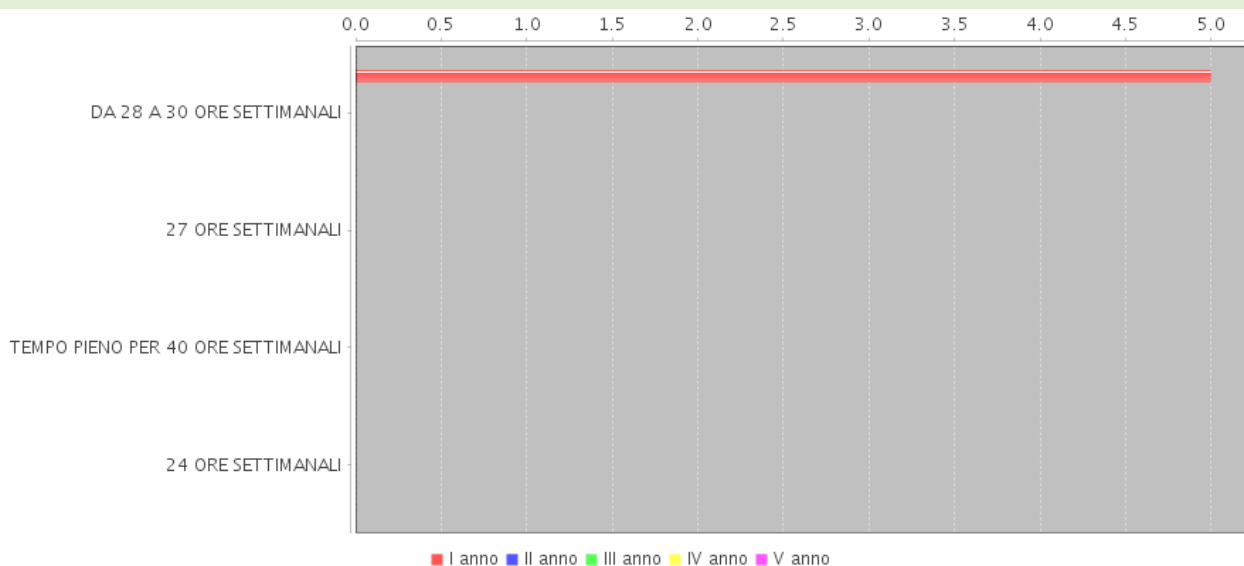
Numero Classi 5

Totale Alunni 33

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



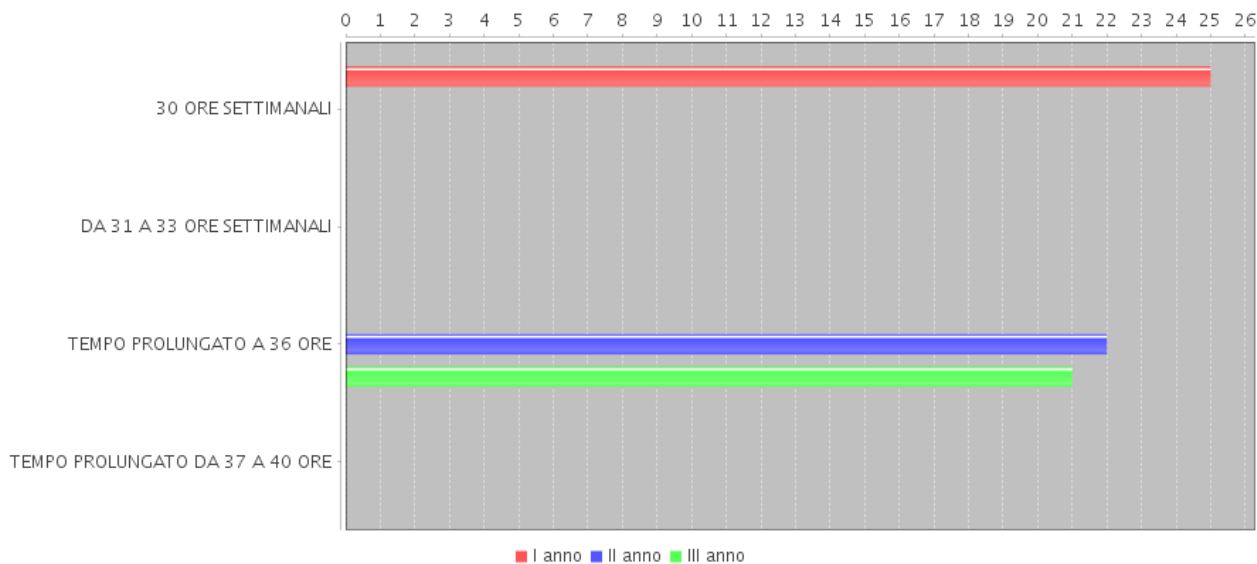
❖ **A.FRANK - BIANDRONNO - (PLESSO)**

Ordine scuola

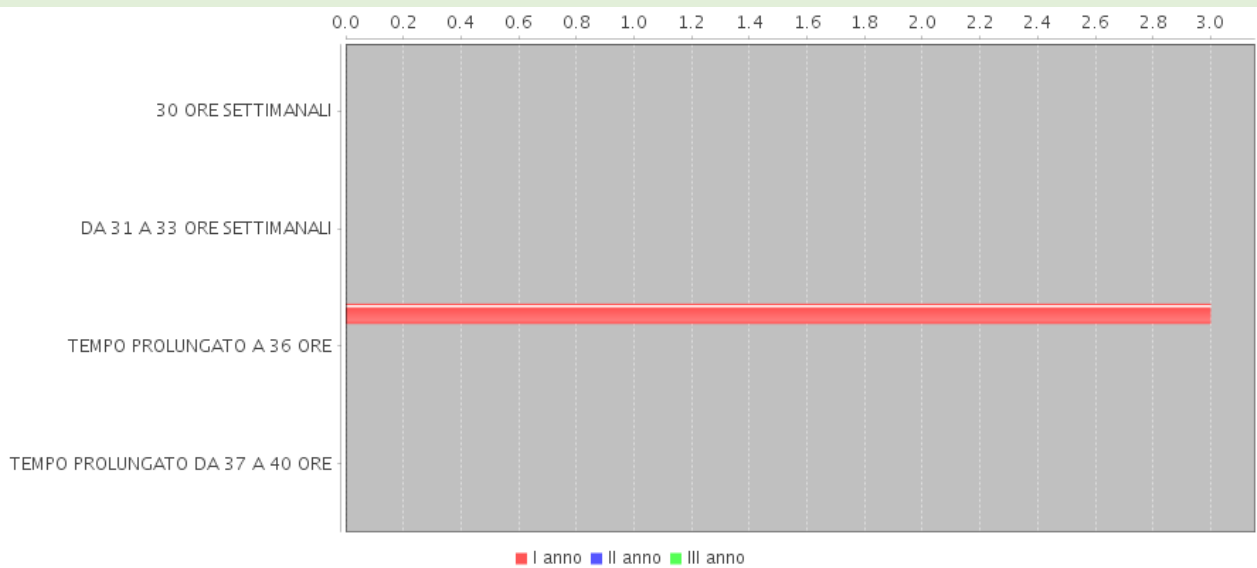
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	VAMM83301N
Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
Edifici	• Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **G. LEVA - TRAVEDONA MONATE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VAMM83302P

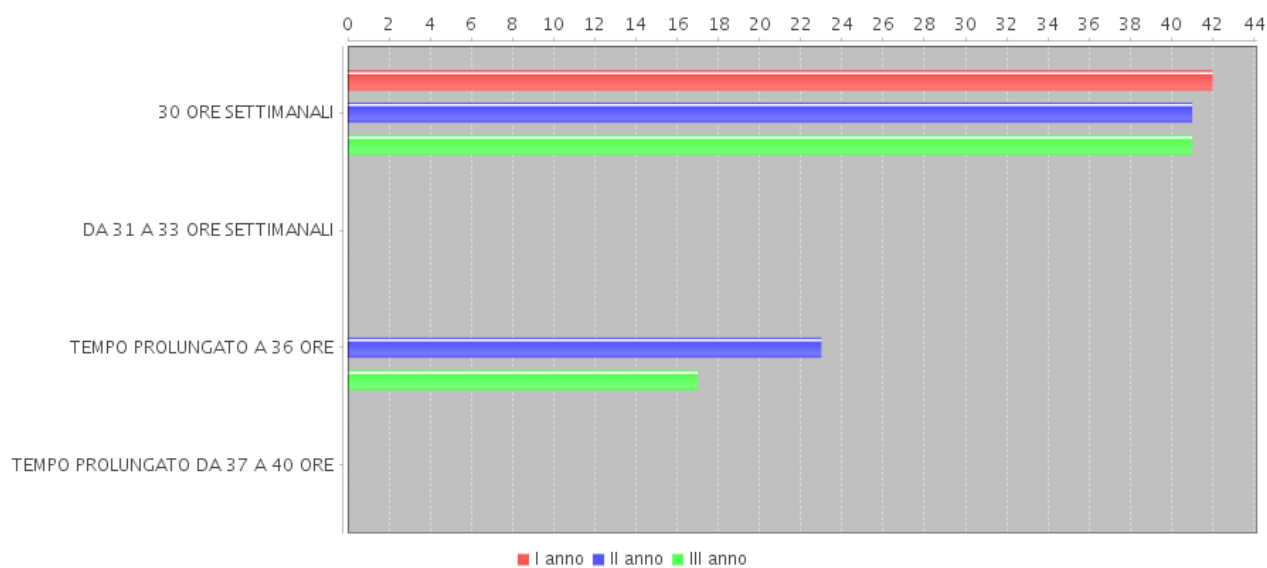
Indirizzo LARGO DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE

Edifici • Largo DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA

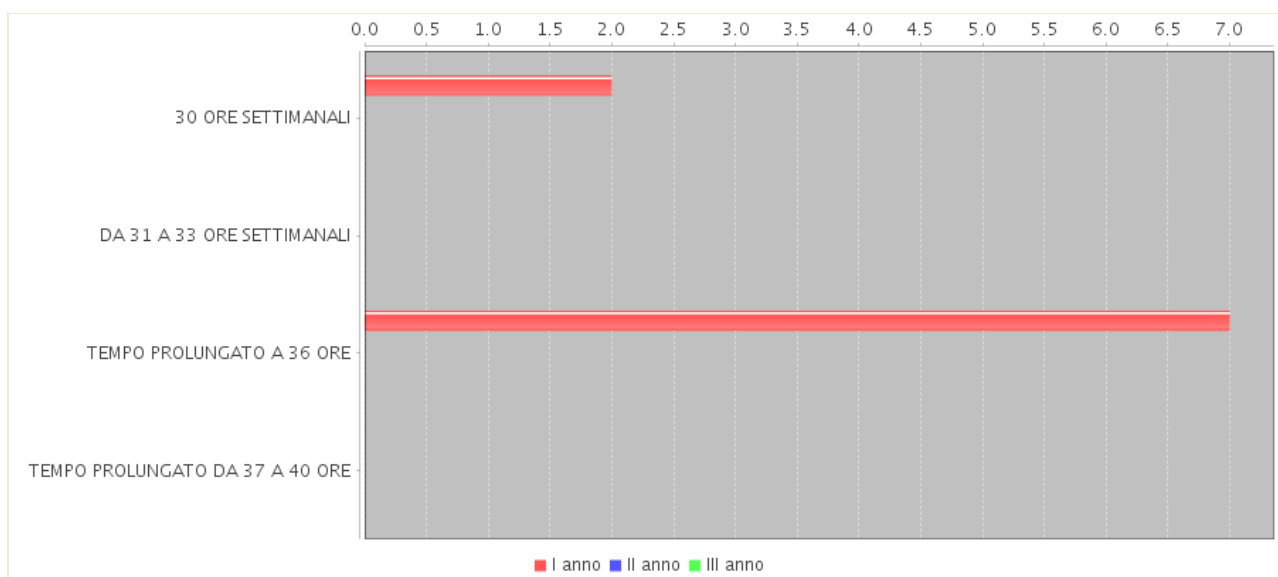
Numero Classi 9

Totale Alunni 164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VAMM83303Q

Indirizzo

VIA DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI

Edifici

- **Via DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI VA**

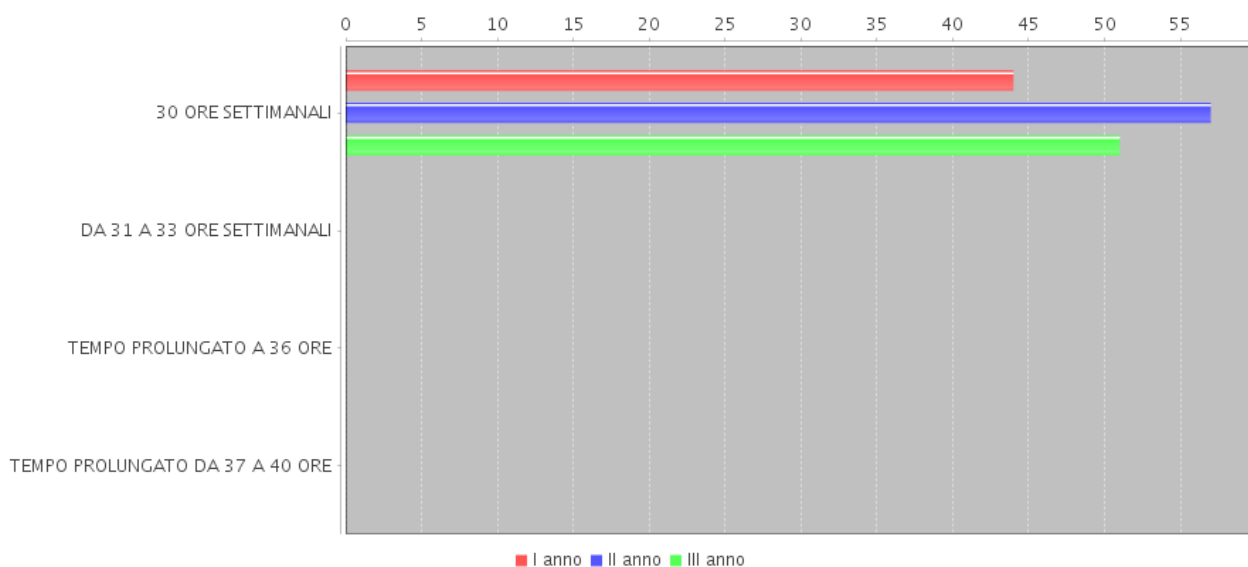
Numero Classi

8

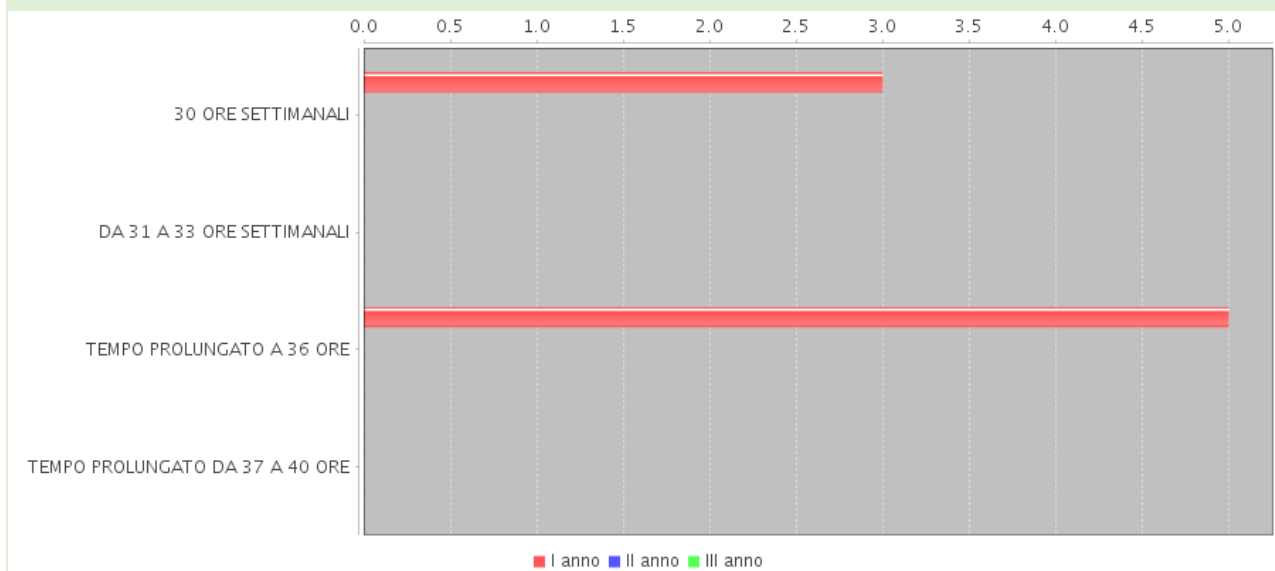
Totale Alunni

152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è formato nell'a.s. 2000/2001. E' stato dato in reggenza per cinque anni consecutivi, dall'a.s. 2009/2010 all'a.s. 2013/2014, a differenti Dirigenti Scolastici.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto il Tempo Normale nella Scuola Secondaria di primo grado dove restano ancora in funzione due classi seconde e due classi terze a Tempo Prolungato (Biandronno e Travedona Monate).

ALLEGATI:

Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità ed Appendice integrativa Covid-19.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aule generiche	50
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126

Approfondimento

Il laboratorio linguistico (obsoleto) della Scuola Secondaria di primo grado di Varano Borghi è stato smantellato nel 2019 per far posto all'ottava classe del plesso (anno scolastico 2019/20).

L'aula di Musica ed il laboratorio di Arte e immagine della Scuola Secondaria di primo grado di Biandronno sono stati smantellati durante la pausa estiva 2020 per creare aule sufficientemente capaci atte a garantire il distanziamento sociale tra gli alunni in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 (anno scolastico 2020/21).

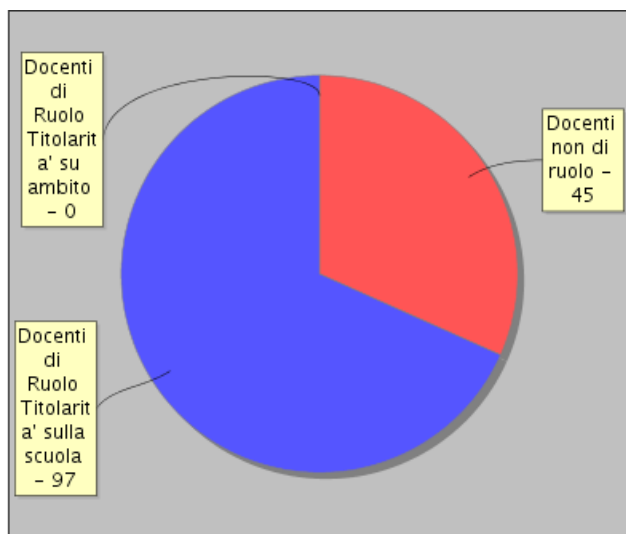
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	27

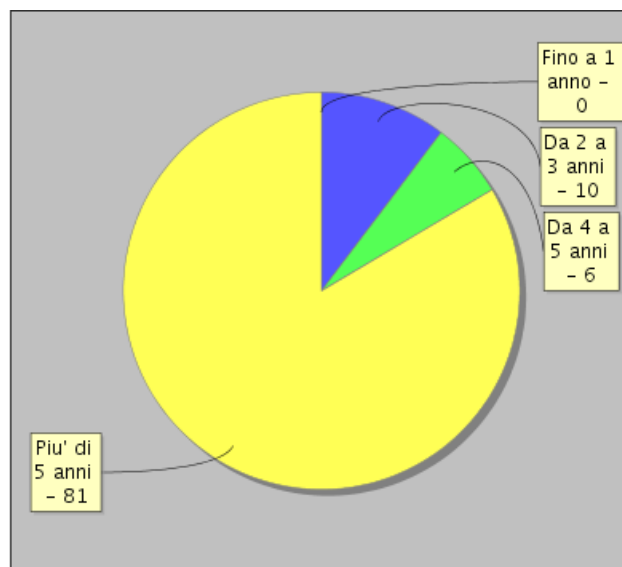
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

Si è reso necessario un incremento del numero degli insegnanti di Sostegno per poter affrontare, in modo adeguato, le emergenze sociali ed educative.

Nell'anno scolastico 2020/21 sono stati assegnati all'Istituto n. 2 posti aggiuntivi di Collaboratore scolastico ai sensi ex Art. 231 D.L. 34/2020.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo principale dell'Istituto Comprensivo è la formazione globale della persona, con particolare attenzione all'aspetto relazionale e al sostegno del processo di crescita, valorizzando i successi personali e sostenendo gli alunni al fine di prevenire situazione di disagio o di dispersione scolastica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, logico-matematico e nelle lingue straniere, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardi

Miglioramento del 2% delle competenze in ambito linguistico, logico-matematico e nelle lingue straniere degli alunni che si posizionano nella fascia "base", sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dopo un'attenta analisi dei dati, risulta prioritaria la necessità di potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e di convivenza civile, nonché quelle riguardanti le lingue straniere, al fine di permettere a ogni studente di raggiungere un'appropriata capacità di interagire tra pari e nell'ambiente



circostante, sapendo fronteggiare eventuali difficoltà incontrate.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA E DELLE LINGUE STRANIERE.

Descrizione Percorso

Con il Progetto si intende migliorare l'esito degli scrutini finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Pertanto si intendono potenziare le attività di



supporto in tali aree con interventi in orario curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare azioni per il potenziamento e recupero: classi aperte, per gruppi, compresenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, logico-matematico e nelle lingue straniere, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Articolazione del Collegio dei Docenti in Dipartimenti disciplinari verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, logico-matematico e nelle lingue straniere, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO DELLE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO, LOGICO-MATEMATICO E NELLE LINGUE STRANIERE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.

Risultati Attesi

Attraverso interventi individualizzati, per piccoli gruppi e per classi aperte si organizzeranno attività di recupero in orario curricolare per un miglioramento dei livelli e dei vari stili di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La possibilità di poter utilizzare delle ore per organizzare attività individuali e/o a piccolo gruppo può sicuramente essere considerata un valore aggiunto della scuola. Poter offrire agli alunni la possibilità di compensare o recuperare le lacune o di superare le difficoltà incontrate, faciliterà il lavoro di tutto il gruppo classe, dal momento che, avendo una classe omogenea, si potranno anche approntare attività di arricchimento e di potenziamento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Favorire il confronto dei dipartimenti disciplinari fra reti di scuole affinché diventino luogo di ricerca e formazione didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -

VAAA83301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. PASCOLI - BIANDRONNO -	VAEE83301P
A. VOLTA - TERNATE -	VAEE83302Q
CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-	VAEE83303R
SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B	VAEE83304T
ANGELO LIBORIO - COMABBIO -	VAEE83305V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.FRANK - BIANDRONNO -	VAMM83301N
G. LEVA - TRAVEDONA MONATE	VAMM83302P
GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI-	VAMM83303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - VAAA83301D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. PASCOLI - BIANDRONNO - VAEE83301P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

A. VOLTA - TERNATE - VAEE83302Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- VAEE83303R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B VAEE83304T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - VAEE83305V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

A.FRANK - BIANDRONNO - VAMM83301N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE VAMM83302P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- VAMM83303Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'Istituto Comprensivo l'insegnamento di Educazione civica si svolgerà esclusivamente nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun ordine di scuola; per ciascun anno di corso sarà specificato l'orario che non sarà inferiore a 33 ore annue (quindi almeno un'ora a settimana).

Approfondimento

Quadro orario delle discipline Scuola Primaria (tutte)

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	7	7
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
MOTORIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE	2	1	1
RELIGIONE	2	2	2

EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	
-------------------	---	---	---	--

ALLEGATI:

ORARIO SCOLASTICO PLESSI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ispirandosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2012), l'Istituto Comprensivo "G. Leva" delinea: 1) il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" sotto l'aspetto personale e culturale: a) dimensione personale: lo studente □ ha rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita □ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti □ dimostra originalità e spirito d'iniziativa b) dimensione culturale: lo studente □ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità □ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese □ usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione □ ha conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà □ si orienta nello spazio e nel tempo □ si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali 2) le "Competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazioni del Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006) □ comunicazione nella madrelingua □ comunicazione nelle lingue straniere □ competenza matematica □ competenze in campo scientifico □ competenze in campo tecnologico □ competenza digitale □ imparare a imparare □ competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE. RACCOMANDAZIONE UE 2018.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre, stabilisce che "L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono pertanto chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, legalità e solidarietà Gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Gli alunni saranno formati su educazione ambientale,

conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge) Agli alunni saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione, sensibilizzandoli sui possibili rischi connessi all'uso dei social media e della Rete, e per contrastare il linguaggio dell'odio. La Legge prevede l'introduzione dell'Educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere. Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I traguardi, declinati in nuclei tematici, competenze, obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi, sono esplicitati nel Curricolo verticale d'Istituto. Essendo un documento dinamico, è oggetto di momenti di verifica e adeguamento per ambiti disciplinari tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria. Esso si propone di : □ fissare per ogni campo di esperienza/aree disciplinari/discipline, i traguardi e gli obiettivi da perseguire progressivamente ogni anno □ garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento; □ valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno □ favorire il successo formativo Il curricolo verticale fissa, in funzione dell'acquisizione delle competenze, gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e quindi del primo ciclo d'istruzione. Dal Curricolo verticale derivano programmazione e valutazione per competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola realizza, di anno in anno, progetti e attività con finalità educative e didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni presenti sul territorio. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali, in base all'età e all'ordine di scuola, in particolare devono consentire: 1) allo sviluppo della persona (conoscere se stessi, autostima) 2) allo sviluppo dello spirito collaborativo (affermazione di sé, rispetto e apertura all'altro, rispetto delle regole e dell'ambiente, lavoro collettivo) 3) alla sperimentazione/sviluppo di diversi linguaggi comunicativi 4) allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di attivare strategie personali per affrontare un compito 5) allo sviluppo delle competenze digitali 6) all'orientamento (conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie competenze per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado) 7) al miglioramento degli apprendimenti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso di scuola primaria e secondaria di I grado, sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente); • le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale). • la propria responsabilità sociale (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Durante le prime giornate scolastiche gli alunni delle classi prime dei tre ordini di Scuola saranno gradualmente inseriti nel nuovo ambiente, attraverso attività ludico-espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire a tutti gli alunni di iniziare il nuovo anno scolastico in modo piacevole e graduale, privilegiando l'attuazione di attività espressivo-manipolatorie. Affrontare il nuovo ambiente in modo positivo, conoscendo la nuova realtà e le nuove figure di riferimento in modo ludico-espressivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "112" (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il gruppo dei soccorritori dell'"S.O.S. dei Laghi" (associazione di Volontariato aderente ad ANPAs e operante in provincia di Varese) effettuerà un intervento nelle classi per fornire i concetti base del primo soccorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e sperimentare le modalità di attivazione della "catena del soccorso".
Conoscere e visitare internamente un'ambulanza e conoscere i principali presidi contenuti in essa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE STRADALE (PROGETTO D'ISTITUTO)

Durante l'anno scolastico le insegnanti della Scuola Primaria, attraverso un fascicolo appositamente studiato a seconda della classe di appartenenza, procederanno alla responsabilizzazione dei bambini relativamente alle modalità di un consapevole utilizzo del Codice stradale; nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione stradale sarà parte integrante della programmazione di Educazione civica, mentre nella Scuola Secondaria lo svolgimento del progetto sarà affidato ad istruttori di scuola guida.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle principali regole del Codice stradale per pedoni e ciclisti. Acquisire la conoscenza della segnaletica verticale e orizzontale. Riconoscere le parti della bicicletta e le regole per utilizzarla in modo consapevole. Sapersi comportare in modo corretto in qualità di passeggero in automobile e sui mezzi pubblici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sc. Primaria/Infanzia (interno), Sc. Secondaria (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aule generiche |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ GIOCHI MATEMATICI (PROGETTO D'ISTITUTO)

Gli alunni possono scegliere di partecipare a questa attività proposta in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano; gli alunni selezionati potranno accedere alle fasi finali dell'iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare interesse e passione per la matematica. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze attraverso risoluzione di problemi non di routine. Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale.

Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. Aumentare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MOTORIA MIUR-CONI (PRIMARIE DELL'ISTITUTO)

Agli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria è offerta la possibilità di sperimentare un percorso motorio assistiti da specialisti accreditati dal CONI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i bambini a collaborare e socializzare con i compagni attraverso giochi e discipline sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIOCOSPORT (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nel corso del mese di maggio una mattinata è dedicata all'incontro tra gli alunni dei vari Plessi per attività ludico-sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare: la collaborazione tra gli alunni; la socializzazione tra pari; il rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11
Palestra

❖ EDUCAZIONE DOMICILIARE (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il modello prevede l'erogazione di interventi a domicilio da parte di insegnanti disponibili, esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali e per un numero stabilito di ore settimanali, non derogabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ COLLETTA ALIMENTARE "DONACIBO" (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nel corso del mese di marzo di ciascun anno scolastico viene effettuata una raccolta di generi alimentari non deperibili da destinare alle famiglie bisognose, in collaborazione con la Federazione Italiana Banche di Solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, educare alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare e promuovere la cultura del dono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule generiche

❖ **SICUREZZA NELLE SCUOLE (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Nel corso dell'anno scolastico sono effettuate alcune prove di evacuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare e preparare gli alunni a gestire situazioni d'emergenza attraverso prove di evacuazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ **RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA (PROGETTO D'ISTITUTO)**

L'attività ha lo scopo di far conoscere agli alunni delle classi terminali di ciascun ordine di scuola la nuova realtà in cui saranno inseriti nel corso del successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale è quella di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Ogni anno le classi dell'Istituto Comprensivo effettuano più visite e viaggi e di istruzione. Le uscite didattiche hanno come punto di partenza le attività didattiche svolte o da svolgere durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire sul campo conoscenze storico-geografico-scientifiche. Ampliare il bagaglio culturale nell'ambito scolastico. Sviluppare la capacità di stare con gli altri e di relazionarsi anche fuori dal contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2020/21, a causa del protrarsi della stato d'emergenza a seguito di epidemia da COVID-19, l'Istituto non effettuerà Viaggi e visite d'istruzione, ma i singoli Plessi si riservano di organizzare solo uscite sul territorio comunale.

❖ **GIOYOGA (PRIMARIE DELL'ISTITUTO)**

Agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria è offerta la possibilità di sperimentare questa attività per un totale di due ore settimanali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire al bambino uno spazio di calma e serenità per ritrovare un contatto con se stesso. Promuovere il benessere psicofisico del bambino attraverso lo sviluppo di una consapevolezza del proprio corpo e del proprio respiro. Fornire al bambino delle strategie da utilizzare nei momenti di stress o disagio. Favorire l'apprendimento attraverso una maggiore capacità di concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule generiche
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ FESTE E MOSTRE (PROGETTO D'ISTITUTO)

Concludere il percorso di un Progetto attraverso una rappresentazione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare elaborati creativi e personali applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti con l'integrazione di più media e codici espressivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ACCOGLIENZA - ALFABETIZZAZIONE L2 ALUNNI STRANIERI (PROGETTO D'ISTITUTO)

Accoglienza e accompagnamento degli alunni stranieri nel percorso di scolarizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze linguistiche, favorendo il processo formativo, didattico e personale degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aule generiche

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO E SPORTELLO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO (PROGETTO D'ISTITUTO)

Gli alunni, i docenti e le famiglie possono confrontarsi con figure preparate (psicologi) al fine di riconoscere tempestivamente eventuali problematiche attinenti la sfera emotiva e relazionale, di individuare criticità nel percorso scolastico e strumenti d'intervento specifico e di creare un clima sereno, riducendo le situazioni di conflitto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire uno spazio d'ascolto specialistico in caso di disagio relazionale, educativo e/o legato a problematiche scolastiche/familiari. Individuare in modo specifico la natura delle eventuali problematiche per poter rispondere con suggerimenti d'intervento. Condividere una linea di intervento con i docenti, la famiglia e l'alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule generiche

❖ PROGETTO MOTORIO-MUSICALE (INFANZIA COMABBIO)

Attraverso il coinvolgimento corporeo, emotivo e relazionale, si porteranno i bambini a familiarizzare con produzioni ritmiche e musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare la realtà sonora, riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro, usare semplici strumenti musicali, interpretare un linguaggio musicale simbolico e muoversi

eseguendo una semplice coreografia. Percepire e riconoscere diversi elementi della realtà sonora, ascoltare e confrontare fenomeni sonori e produrli con il corpo, esprimersi con il movimento e semplici strumenti, riprodurre semplici ritmi con il movimento e con strumenti a percussione, suonare semplici strumenti in relazione a un codice gestuale e usare gesti e movimento in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **PROGETTO TEATRO (INFANZIA COMABBIO)**

Attraverso l'attività teatrale si favoriranno le potenzialità creative, rappresentative, comunicative e di socializzazione degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi, favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo, promuovere l'espressione di sé, sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri e verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **ENGLISH4KIDS (INFANZIA COMABBIO)**

Attività rivolta agli alunni della classe terminale della Scuola dell'Infanzia. Attraverso un approccio ludico (giochi verbali, memorizzazione di filastrocche e canzoncine), si offrirà ai bambini un primo approccio alla lingua Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di socializzazione, suscitare negli alunni l'interesse e la sensibilità verso un codice linguistico diverso, in modo da fornire una base per successivi apprendimenti, e stimolare nel bambino lo sviluppo della coscienza linguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **LIBRIAMOCI (INFANZIA COMABBIO)**

Attraverso l'ascolto della lettura ad alta voce, si stimolerà e si favorirà l'interesse e l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un rapporto affettivo con il libro, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e suscitare la passione, creare l'abitudine all'ascolto, dilatare i tempi di attenzione, indurre alla creazione di immagini mentali ed ampliare in modo significativo gli interessi letterari del bambino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **LABORATORI (INFANZIA COMABBIO)**

I Laboratori si articoleranno in: - attività MOTORIE individuali e ludiche di gruppo, con l'impiego delle varie parti del corpo, nello spazio predefinito; - attività di MANOPOLAZIONE con l'utilizzo di materiali e di strumenti diversi in relazione al progetto da realizzare; - ASCOLTO, COMPrensione di narrazioni racconti e condivisione di emozioni, pensieri, ragionamenti e domande; - realizzazione di

differenti forme di RAPPRESENTAZIONI per esprimere e comunicare emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di una buona immagine di sé attraverso il piacere SENSO-MOTORIO; sperimentare e applicare schemi posturali e motori. Stimolare la crescita della fiducia nelle proprie capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE, migliorando la "RELAZIONE con l'ALTRO" (compagni e insegnanti). Promuovere il "PIACERE della LETTURA"; sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il lessico. Sollecitare la FANTASIA, l'IMMAGINAZIONE e la CREATIVITA'.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ OPERA DOMANI (PRIMARIA TERNATE - VARANO BORGHI)

Attraverso la lettura e la rappresentazione dell'opera si accosteranno i bambini al linguaggio dell'opera lirica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Misurarsi con l'opera come esperienza multimediale, come un particolare tipo di interazione tra parola, suono, immagine, movimento e scena, scoprendo un mondo diverso da quello offerto dai mezzi di comunicazione di massa; maturare una competenza estetica che consenta di scegliere in modo critico nei campi della comunicazione e dell'espressione ed educare ai valori umani per la formazione integrale della personalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ EDUCAZIONE MOTORIA (PRIMARIA TERNATE)

Attraverso il gioco e l'attività motoria si procederà a stimolare la collaborazione e la socializzazione tra compagni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale; favorire lo sviluppo di un senso di sicurezza che porti ad un adeguato senso di sé, alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei limiti e alla possibilità di migliorarsi; concepire e realizzare un modo di collaborare e di stare insieme che sappia conservare l'originalità di ciascuno, la sua differenza, la sua ricchezza, la sua creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **VAI COL VOLLEY! (PRIMARIA TERNATE)**

Attraverso l'attività di minivolley si svilupperanno la collaborazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza corporea e porre le basi per una sua relazione con l'ambiente; svolgere un'attività ludica che pone l'esigenza di regole semplici da rispettare e sviluppa l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi; favorire il controllo dei movimenti e lo sviluppo delle capacità coordinative; sviluppare la capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni provenienti dall'esterno, attivando processi mentali essenziali in ogni forma di apprendimento nonché favorire processi di socializzazione e di integrazione interpersonale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **MINI BASKET (PRIMARIA TERNATE)**

Attraverso il gioco, si potenzieranno gli schemi motori di base, lo sviluppo della collaborazione ed il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza corporea e porre le basi per una sua relazione con l'ambiente; svolgere un'attività ludica che pone l'esigenza di regole semplici da rispettare e sviluppa l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi; favorire il controllo dei movimenti e lo sviluppo delle capacità coordinative; sviluppare la capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni provenienti dall'esterno, attivando processi mentali essenziali in ogni forma di apprendimento nonché favorire processi di socializzazione e di integrazione interpersonale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **JUDO (PRIMARIA TERNATE - VARANO BORGHI)**

Attraverso esercitazioni a corpo libero si svilupperà l'educazione motoria e si favorirà il rispetto delle regole, di sé e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare il bambino nel suo sviluppo e nelle sue relazioni sociali; educare ad un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria e migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ELE-RGIA INCONTRO TRA ARTE E RAGAZZI (PRIMARIA TERNATE)**

L'attività ha lo scopo di avvicinare le nuove generazioni all'arte nelle sue diverse forme, trasmettendo il senso del bello.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **C'ERA UNA VOLTA LA CICOGNA (PRIMARIA TERNATE - VARANO BORGHI)**

Attività volta a facilitare l'apprendimento di comportamenti utili per instaurare buone relazioni interpersonali, avendo consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il proprio corpo e i cambiamenti puberali, riflettere sull'aspetto emotivo, sulla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (PRIMARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto concentra l'attenzione sul termine "educazione", fornendo informazioni scientifiche e costruendo un percorso che privilegia gli aspetti emotivi, affettivi e relazionali e un'attenzione specifica alla persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri nelle diverse fasce d'età; facilitare l'apprendimento dei comportamenti "utili" ad instaurare buone relazioni interpersonali; conoscere i cambiamenti puberali che i bambini affronteranno o stanno già affrontando;

stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto rispetto al cambiamento imminente; conoscere gli aspetti fisiologici connessi alla sessualità; favorire il confronto su sessualità e affettività; favorire l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aule generiche

 ❖ **PROPEDEUTICA MUSICALE (PRIMARIA BIANDRONNO)**

Attraverso l'attività ludica, si stimoleranno i bambini all'avvicinamento al suono, alla musica e agli strumenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante; considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione; sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale adeguato all'età; sviluppare una maggior coordinazione ritmico - motoria; rendersi conto delle possibilità espressive legate agli strumenti e alla voce; scoprire le proprie attitudini musicali; comunicazione e socializzazione: creare la consapevolezza delle proprie capacità comunicative attraverso l'espressione musicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aule generiche

 ❖ **PROGETTO "TEATRO" (PRIMARIA BIANDRONNO)**

Attività volta a stimolare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso giochi cooperativi ed esercizi creativi nell'uso dello spazio, dei ritmi e dei suoni. Il laboratorio guiderà i bambini alla realizzazione di uno spettacolo di Natale (o di un

cortometraggio) e di uno spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le capacità espressive dei bambini. Favorire la creatività dell'individuo. Sviluppare e potenziare la consapevolezza del sé e del proprio corpo. Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo di tutti gli alunni e sviluppare la capacità di operare in modo inclusivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno), specialista/Comitato Genitori (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ FESTEGGIAMO....INSIEME! (PRIMARIA BIANDRONNO)

Durante le ricorrenze che scandiscono l'anno scolastico, verranno effettuate attività artistiche/laboratoriali, anche a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collaborare alla realizzazione di attività utili per evidenziare le ricorrenze che scandiscono la vita quotidiana; migliorare la manualità e le capacità artistiche e pratiche; imparare a lavorare anche a gruppi aperti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno), Comitato Genitori, associazioni (esterno)

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ EDUCAZIONE CIVICA...IL PASSATO PER RICORDARE E CAPIRE (PRIMARIA

BIANDRONNO)

Si ripercorreranno, attraverso la partecipazione a manifestazioni sul territorio, i fatti del passato per capire al meglio il presente e vivere il futuro con consapevolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sul passato per comprendere il presente e affrontare il futuro; confrontarsi con realtà nuove; rafforzare i concetti di fratellanza, unione e percorsi condivisi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno) e Amministrazione comunale (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:
❖ TECNOLOGIA ED EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA (PRIMARIA COMABBIO)

Avvio graduale della lettura della notazione convenzionale già dalla classe prima con l'ausilio di tecnologie digitali e percussioni intonate; conoscenze teorico pratiche di alcune attrezzature basilari impiegate nella produzione musicale; a partire dalla classe terza uso del flauto dolce, nel corso della quarta e della quinta perfezionamento dell'uso del flauto dolce e approccio di base ad altri strumenti a tastiera e a corda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad utilizzare correttamente il microfono inteso come strumento di amplificazione per voce e strumenti; educare ad un suo corretto utilizzo per il canto e per il parlato, eseguire ritmi e melodie con il corpo, la voce e con strumenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e collaboratore scolastico (interno)/esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aule generiche

❖ MERENFRUTTA (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)

Gli alunni saranno stimolati dagli insegnanti a consumare, durante le pause dall'attività didattica, merende a base di frutta e verdura portate da casa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare il gusto verso cibi naturali e sani; favorire il consumo di merende a base di frutta e verdura; educare ad una alimentazione corretta ed equilibrata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ **A SCUOLA DI TEATRO (PRIMARIA VARANO BORGHI)**

Attività finalizzata all'organizzazione e creazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i bambini a cercare e sviluppare le proprie potenzialità in campo motorio, cognitivo e affettivo; aggiornare sul campo i docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SCUOLA APERTA (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Realizzazione di manufatti da esporre al locale mercatino di Natale e/o al mercatino di fine anno scolastico nei locali della Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso utilizzo di tecniche diverse; sviluppare comportamenti corretti con adulti e pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno), genitori e parenti (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aule generiche

 ❖ **LATTE NELLE SCUOLE (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto, organizzato dal Ministero delle politiche agricole e finanziato con il contributo dell'Unione Europea, è indirizzato alle Scuole Primarie di tutto il territorio nazionale e mira a sottolineare l'importanza del prodotto alimentare "latte" coinvolgendolo come componente fisso nell'alimentazione quotidiana degli alunni. Pertanto saranno create occasioni di consumo collettivo durante le quali gli alunni potranno "assaggiare e degustare" le diverse varietà e tipologie di prodotti (latte, formaggio e yogurt) e conoscerne meglio i valori nutritivi. La Scuola parteciperà a 18 distribuzioni. Al posto della merenda abituale i bambini assaggeranno sia latte fresco che formaggio a pasta dura e yogurt naturale o alla frutta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il consumo di merende a base di latte. Educare ad una alimentazione corretta ed equilibrata. Stimolare gli alunni ad inserire nell'alimentazione quotidiana i latticini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aule generiche

 ❖ **CALENDARIO (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto coinvolgerà gli alunni, supportati dai genitori e dagli insegnanti, nella realizzazione di un calendario annuale, utilizzando materiale di recupero e di facile consumo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso l'utilizzo di tecniche diverse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno) e Comitato Genitori (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aule generiche

 ❖ **CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto ha lo scopo di sviluppare l'abilità di comunicare in lingua Inglese, arricchendo e approfondendo il lessico relativo agli argomenti affrontati, utilizzando risorse multimediali e materiale strutturato realizzato dall'esperto e/o con l'aiuto degli alunni (classi terze, quarte e quinte).

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire e stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività piacevoli e divertenti; esprimersi in una lingua diversa dalla propria con l'intenzione di comunicare e confrontarsi con un'insegnante madrelingua inglese e individuare elementi culturali della lingua straniera; sviluppare l'abilità di comunicazione, di ascolto e comprensione orale in un'altra lingua; riprodurre in modo adeguato i suoni della Lingua2; sviluppare abilità di interazione e collaborazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Aule generiche

 ❖ **ANIMAZIONE ALLA LETTURA/TEATRALTÀ (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al "mondo dei libri" e di promuovere la motivazione alla lettura intesa in senso lato, fornendo loro la capacità di utilizzare sia la comunicazione verbale che quella non verbale. L'attività si svolgerà in un clima pedagogico adatto per un incontro divertente con la lettura, verranno scelti testi adeguati all'età e al gusto dei bambini e si cercherà di favorire l'acquisizione di

tecniche della comprensione del testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare e coltivare il piacere per la lettura; educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; potenziare l'esperienza del leggere; potenziare le capacità di analisi delle letture; motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui; abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; promuovere l'acquisizione di capacità comunicative; sviluppare capacità linguistiche; esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ **PROGETTO ARTE (PRIMARIA TRAVEDONA MONATE)**

Laboratorio artistico in cui i bambini realizzeranno manufatti artistici utilizzando e sperimentando diversi materiali, anche di recupero, riflettendo sulla possibilità di dare una seconda vita ad un oggetto, favorendo le loro abilità manuali ed artistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il patrimonio artistico; sensibilizzare l'alunno ad apprezzare e rispettare l'arte; sviluppare le capacità creative attraverso linguaggi non verbali (iconico-pittorico-manipolativo); conoscere e sperimentare tecniche diverse per la realizzazione di un'opera d'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)

Attività rivolta a tutti gli alunni della Secondaria di primo grado. Il lettorato sarà tenuto da un insegnante madrelingua che, a partire da ottobre e fino al termine dell'anno scolastico, svolgerà un'ora di lezione settimanale, affiancando l'insegnante curricolare di lingua Inglese nelle classi a tempo normale, e un'ora di lezione settimanale, a gruppi alterni, con cadenza quindicinale, utilizzando le ore curricolari di compresenza previste dall'orario vigente nelle classi a tempo prolungato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua; - competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua; - competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aule generiche

❖ SETTIMANA BIANCA (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, ha lo scopo di permettere di praticare o apprendere la disciplina sportiva dello sci alpino, sviluppando in modo concreto e diretto il contatto con la natura. Nella stessa settimana, gli alunni che non aderiranno all'iniziativa, saranno impegnati nel progetto "Settimana della Solidarietà e del Volontariato".

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio montano del Trentino-Alto Adige e acquisire cognizioni culturali integrative; valorizzazione del sé; rispetto delle regole; socializzazione e gestione delle abilità tecnico sportive dello sci; acquisizione di nuove competenze in ambiente

naturale; educazione alla salute; crescita individuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti (interno), maestri di sci/animatori
(esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Piste da sci

❖ **SOGGIORNO STUDIO IN GRAN BRETAGNA/IRLANDA (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Il progetto è rivolto agli ex alunni (primo anno di Scuola superiore) e ai futuri alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che nel corso dei primi quindici giorni di settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, trascorreranno una settimana all'estero (Gran Bretagna o Irlanda), ospiti presso famiglie o un college, frequentando un corso di lingua Inglese strutturato in 20 lezioni e partecipando ad attività ricreative e sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua. Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua. Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari. Conoscere direttamente gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici dei Paesi anglofoni; operare confronti tra la propria cultura e quella anglosassone; stimolare l'apertura a nuovi orizzonti multiculturali e interculturali; educare al rispetto dei costumi, della cultura e delle condizioni di vita di altri Paesi; educare alla convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Accompagnatori (interno) e docenti
madrelingua (esterno)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Strutture sportive della Scuola di lingue

❖ **INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Intervento educativo realizzato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete per i minori. Gli operatori incontreranno studenti ed insegnanti sui temi della sicurezza online con un linguaggio semplice ma esplicito adatto a tutte le fasce di età.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online (cyberbullismo) attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola"; educare ad un uso consapevole degli strumenti digitali; diffondere una cultura della sicurezza online.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule generiche

❖ **FARMACISTI A SCUOLA (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Attività di informazione e prevenzione tossicodipendenze nelle classi terze a cura dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Varese. Due esperti, con il supporto di slide, illustreranno il significato di "dipendenza", "abuso" e "tolleranza" e tratteranno singolarmente le principali sostanze stupefacenti e i loro effetti devastanti sulla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi informativi/educativi, con riferimento alle ampie tematiche sulle dipendenze da sostanze, sono orientati a: diffondere informazioni adeguate basate

sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza; promuovere stili di vita corretti e sani, senza uso di droghe; proporre agli alunni materiali informativi appositamente studiati e progettati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **CORSO DI LATINO (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Attraverso lo studio della morfologia e della lingua latina il progetto si propone di introdurre gli alunni delle classi terze orientati ad un futuro percorso liceale allo studio di una disciplina che è alle origini della cultura italiana e dell'Europa mediterranea, mostrandone gli aspetti di attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere gli elementi costitutivi del lessico verbale e nominale; individuare la funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali; cominciare a conoscere il patrimonio lessicale latino quale strumento indispensabile per l'apprendimento ragionato e consapevole del vocabolario latino (lessico verbale e nominale, funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aule generiche

 ❖ **PI GRECO DAY (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Il 14 marzo di ciascun anno scolastico gli alunni delle Scuole Secondarie festeggeranno

il Pi greco così come avvenne per la prima volta nel 1988 all'Exploratorium di San Francisco per iniziativa del fisico americano Larry Shaw. I docenti di matematica con i loro alunni, per ricordare la giornata evento, saranno alle prese con momenti ludici, gare e giochi matematici in un clima di festosa partecipazione. I laboratori proposti saranno pensati e progettati in modo da consentire a tutti i partecipanti, qualunque sia il loro grado di preparazione e il loro atteggiamento nei confronti della matematica, di prendere parte alle attività proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente di festosa partecipazione con al centro la matematica; realizzare laboratori di matematica sperimentale alla portata di tutti, graduati secondo la diversa preparazione; scoprire e far sperimentare il Pi greco nella realtà quotidiana; approssimare il valore di Pi greco in modi diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA IN GIOCO (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Attività volta alla realizzazione di laboratori e di una una mostra interattiva con apertura al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di far diventare i ragazzi protagonisti del loro apprendimento perché "se studio imparo, se faccio capisco".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aule generiche

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado finalizzata ad affrontare il primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aule generiche

❖ **REMARE A SCUOLA (SECONDARIE BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

Il progetto, proposto dalla Federazione Italiana Canottaggio, si articolerà in due fasi nell'arco temporale ottobre-dicembre: in una prima fase, nel corso di due lezioni curricolari di Scienze motorie, gli alunni apprenderanno la tecnica base della voga con remergometro; seguirà, a conclusione del progetto, la gara interscolastica di remergometro, manifestazione sportiva che coinvolgerà gli alunni dei tre plessi di Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire alle famiglie un ulteriore supporto alla formazione dei ragazzi; offrire agli alunni un'opportunità di crescita psicofisica, comunicando nel contempo il valore positivo e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento, alla base della vita, come l'acqua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

CONTENUTI Differenza tra emozioni, sentimenti e desideri; l'identità personale e il valore dell'autostima; il contrasto a ogni forma di discriminazione; caratteristiche biologiche e psicologiche maschili e femminili; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili; valore della libertà e dell'assertività; mondo reale e mondo virtuale (social network, cyberspazio) nelle relazioni interpersonali; il rapporto con l'altro da sé; il valore dell'essere in relazione. **METODOLOGIA** Educare tenendo conto della totalità della persona, all'interno di un rapporto di fiducia con l'adulto e in un contesto di gruppo; coinvolgimento delle famiglie e dei docenti curricolari; prevalenza del metodo induttivo rispetto alla lezione frontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri tutti gli aspetti della persona; rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti (interno) e docenti (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ **CORSO DI POESIA (SECONDARIA TRAVEDONA MONATE)**

Il progetto si propone un avvicinamento alla poesia e al suo valore storico e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso, attraverso testi di autori di ogni epoca, parole chiave, approfondimenti

storico-culturali, esperienze e laboratori multisensoriali, incontri con autori contemporanei, propone approcci disparati e obliqui al genere letterario più antico e, forse, oggi meno compreso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generiche

❖ **SETTIMANA ECOLOGICA (SECONDARIA TRAVEDONA MONATE)**

Durante la settimana di attività, agli alunni, coordinati dal docente di Tecnologia, saranno forniti gli strumenti pratici ed educativi per una corretta differenziazione dei rifiuti della classe, affinché possa diventare pratica virtuosa consolidata da trasferire anche all'ambiente domestico e civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare ed attuare un sistema di conferimento, raccolta e smaltimento del differenziato nella Scuola; sviluppare un programma didattico che coinvolga le classi partecipanti in attività di indagine (analisi sulla produzione di rifiuti nella Scuola), progettazione (come organizzare la raccolta differenziata all'interno dell'edificio scolastico), comunicazione (come far partecipare tutti gli studenti della scuola alla raccolta differenziata); rafforzare, con la pratica quotidiana, tutte le azioni educative al riguardo; riflettere sui temi del rispetto dell'ambiente, del consumo responsabile e della sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno)/rappresentante Ass. culturale (esterno)

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generiche

❖ PROGETTO A.N.P.I. (SECONDARIA VARANO BORGHI)

Il progetto ha lo scopo di realizzare attività di riscoperta dei testi e dei luoghi della memoria, soprattutto di quelli inerenti la storia locale e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione repubblicana. Aree tematiche di riferimento: Storia, Italiano, Geografia, Cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere a tutti gli studenti il valore della Costituzione e l'importanza della memoria della Resistenza raccontata anche da chi l'ha vissuta in prima persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aule generiche

❖ GIOCHI SPORTIVI E CAMPIONATI STUDENTESCHI (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)

Il progetto si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere e interiorizzare i valori positivi e i benefici derivanti dalla pratica sportiva, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. Gli alunni parteciperanno a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Impianti e attrezzature comunali ed esterne al territorio comunale

❖ PROGETTO TEATRALE (SECONDARIA BIANDRONNO - VARANO BORGHI)

Il progetto propone agli alunni la realizzazione di uno spettacolo teatrale in collaborazione con Marco Rodari – il Clown Pimpa – e la sua Associazione “Per Far Sorridere il Cielo”.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le capacità espressive dei ragazzi e potenziarne la creatività; sviluppare e potenziare la consapevolezza del sé e del proprio corpo; favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo di tutti gli alunni; sviluppare la capacità di operare in modo inclusivo rispettando tempi, pensieri e modalità differenti; apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule generiche
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ORIENTAMENTO (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)

Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle famiglie strumenti per effettuare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, anche attraverso la

somministrazione di test specifici e colloqui individuali a cura del Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Milano. Nell'ambito del progetto, gli alunni e i loro genitori sono anche invitati a partecipare al "Salone dell'orientamento", organizzato dall'Istituto nel mese di dicembre, a cui presenziano con i loro stand un gran numero di Istituti Superiori del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza del sé, delle proprie caratteristiche personali, dei propri interessi e delle proprie capacità per poterle sviluppare con una più precisa scelta negli studi; condurre gli alunni ad una scelta più serena e consapevole; rispondere ai bisogni delle famiglie nel passaggio fra la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti (interno) ed esperto (esterno)
---------------	--

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA (SECONDARIA BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE)**

Attività e riflessioni in ricordo delle vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricordare l'Olocausto e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; educare al rispetto delle regole e della legalità nonché educare alla tolleranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule generiche

❖ **SHOAH IN ITALIA (SECONDARIA VARANO BORGHI)**

Attività e riflessioni in ricordo della Shoah e delle leggi razziali in Italia per comprenderne la portata storica e le conseguenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; educare al rispetto delle regole e della legalità nonché educare alla tolleranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generiche

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO (SECONDARIA VARANO BORGHI)**

Il progetto ha lo scopo di creare una redazione giornalistica in cui gli studenti possano collaborare al fine della realizzazione di un giornalino scolastico che rappresenta uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio, favorendo al contempo lo sviluppo di diverse competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze comunicative degli alunni; sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti; favorire l'utilizzo del computer nella didattica; unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze, non solo didattiche, che vedono protagonisti gli alunni; promuovere la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generiche

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SECONDARIE BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE)**

- VARANO BORGHI)

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: - canottaggio (in collaborazione con l'Associazione Canottieri Monate) - atletica leggera - pallavolo - pallacanestro - calcio a 5 - floorball unihockey. Si prevede inoltre la partecipazione a Giochi sportivi studenteschi, manifestazioni patrocinate dall'Ufficio Educazione fisica e sportiva, manifestazioni interscolastiche di plesso e d'Istituto. Il progetto si articolerà in tre incontri pomeridiani, in orario extra scolastico, nell'arco temporale novembre-maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti gli alunni; costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo e uno strumento di valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo; favorire i processi di inclusione e socializzazione attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport; favorire e facilitare l'acquisizione e il miglioramento dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive; realizzare e organizzare attività con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti (interno) ed esperti (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Impianti scolastici e comunali e impianti e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

 ❖ **SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ E DEL VOLONTARIATO (SECONDARIE BIANDRONNO - TRAVEDONA MONATE - VARANO BORGHI)**

La "Settimana" è proposta in concomitanza con la Settimana bianca e vedrà coinvolti tutti gli alunni che non parteciperanno al soggiorno in montagna. Sarà articolato per

classi aperte, verticali e/o parallele, secondo un programma di interventi e/o laboratori da parte di membri di associazioni di volontariato, sia locali che internazionali, che interagiranno con i ragazzi sui temi dell'accoglienza e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; acquisire una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità" da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica; favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo; sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconette nei confronti di argomenti, situazioni o persone; sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria; favorire un clima di classe solidale e cooperativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno)/rappresentanti Associazioni
(esterno)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generiche

❖ **C.C.R. - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (PRIMARIA TERNATE)**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti della Scuola e del Consiglio Comunale degli Adulti in diverse aree di intervento. Area tematica di riferimento: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'importanza delle regole di convivenza democratica; scoprire in prima

persona le modalità di attuazione della convivenza democratica; sviluppare un maggior senso di appartenenza alla comunità e sviluppare sensibilità verso le problematiche sociali, in particolare di quelle legate al mondo dei bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti (interno), Sindaco e Assessori Comunali (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aule generiche

Sala Consiliare del Comune

 ❖ **DO YOU SPEAK ENGLISH? (PRIMARIA COMABBIO)**

L'apprendimento della L2 avverrà attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, e pertanto i bambini sperimenteranno la lingua Inglese attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. L'approccio alla lingua avverrà attraverso attività multidisciplinari di role play, il disegno, l'uso di Flash cards e giochi didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzo della lingua in situazioni quotidiane, interazione con i compagni nella realizzazione di attività collettive e in situazioni di gioco ed individuazione di elementi comunicativi tra lingua madre e lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti (interno) ed esperto (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aule generiche

 ❖ **PROGETTO ARTE (INFANZIA COMABBIO)**

Attività alla scoperta di artisti famosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la creatività e la fantasia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti (interno) e specialista (esterno)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generiche

❖ **PROGETTO LETTURA (INFANZIA COMABBIO)**

Attività laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCENZE E ABILITA': ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni – rielaborare utilizzando forme diverse di espressione – parlare, descrivere e raccontare con fiducia nelle proprie capacità di espressione – scambiarsi domande, giudizi e sentimenti – utilizzare il pensiero creativo per inventare racconti realistici e fantastici – parlare con gli adulti ed i coetanei PRODOTTO ATTESO: sviluppare nel bambino il piacere dell'ascolto e la capacità di distinguere la realtà dalla fantasia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Biblioteca comunale

❖ Aule:

Aule generiche

Approfondimento

L'organizzazione e la suddivisione degli alunni nei gruppi verrà stabilita in base al numero degli alunni frequentanti.

❖ **OSSERVAZIONE EDUCATIVA ED INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI RISCHI DI DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE (INFANZIA COMABBIO E PRIMARIE DELL'ISTITUTO)**

Il progetto si prefigge l'osservazione educativa e l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai

DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità; - diminuzione significativa delle situazioni di criticità con evitamento di molti falsi positivi ed individuazione anche di altri disturbi e/o situazioni di sospetta disabilità; - possibilità da parte dei docenti di utilizzare strumenti elaborati per l'osservazione di stampo esclusivamente pedagogico – didattico, non soltanto per un'individuazione precoce, ma come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e quindi possibilità di fornire alle famiglie consigli oggettivi e ponderati per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aule generiche

Approfondimento

Risorse umane:

- alunni coinvolti
- docenti delle classi aderenti al progetto
- Case Manager
- Dirigente Scolastica
- famiglie

Beni e servizi:

- spazi del Plesso coinvolto
- VADEMECUM fornito dal CTS di Varese attraverso piattaforma online
- software elaborato dal Politecnico di Milano e fornito dal CTS di Varese

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La piattaforma online "G Suite for Education" di Google offre una vasta gamma di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente dalle scuole.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto, gli alunni dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria e i loro genitori/tutori.

E' stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "G Suite for Education" che porterà a una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite "avanguardie educative".

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: personale dell'Istituto.

Nell'Istituto Comprensivo si rileva la necessità di approfondire la formazione dei docenti nella direzione dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie. L'attività di formazione del personale docente dovrà essere finalizzata a rafforzarne la preparazione in materia di competenze digitali e a promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; rafforzare inoltre la formazione all'innovazione didattica ad un livello iniziale. Quale traguardo, ci si prefigge l'obiettivo di sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attualmente l'Animatore digitale dell'Istituto Comprensivo, coadiuvato dal Team digitale, opera su tutti i plessi, pertanto ci si prefigge di poter individuare e formare un Animatore per ciascun plesso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - - VAAA83301D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei;
osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici;
osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni;
somministrazione di prove oggettive per verificare competenze, abilità e conoscenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A.FRANK - BIANDRONNO - - VAMM83301N

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE - VAMM83302P

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- - VAMM83303Q

Criteri di valutazione comuni:

Sono stati elaborati dei criteri di valutazione comuni. Sono state previste prove iniziali, intermedie e finali. I test di ingresso delle classi prime verranno valutati con dei giudizi (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE). Tale giudizio sarà comunicato ai genitori/tutori tramite diario e non verrà inserito nel registro elettronico. Le prove degli alunni delle classi seconde e terze saranno valutate con un voto che sarà inserito nel registro elettronico.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Fermo restando che in questo momento «embrionale» e sperimentale della disciplina su tutto il territorio nazionale è necessario mantenere la possibilità di apportare modifiche in corso d'opera qualora pervenissero indicazioni più precise dagli organi competenti, si propongono i seguenti criteri di valutazione:
- Individuato dal Consiglio di Classe un docente referente per la disciplina, sarà compito di ogni docente esprimere al termine del quadrimestre una proposta di valutazione; il referente raccolte le stesse avanzerà una proposta di voto che sarà oggetto di discussione allo scrutinio quadrimestrale. Il modello ricalca quello già consolidato per il giudizio di comportamento.

- La proposta di valutazione scaturisce dall'osservazione dei singoli docenti, che si concentrerà in particolar modo sullo svolgimento delle attività di educazione civica predisposte, sulla valutazione delle conoscenze acquisite e soprattutto sul consolidamento nell'alunno/a di quelle competenze (già indicate nel Curricolo) che trovano irrinunciabile applicazione nelle relazioni sociali dell'alunno/a, a partire dal contesto scuola.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio Docenti ha pertanto elaborato una griglia contenente i descrittori di valutazione del comportamento corrispondenti a ciascun giudizio.

ALLEGATI: Griglie di valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);

- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale.
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione all'Esame. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il

successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curriculum trasversale.
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'esame di Stato. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione all'esame di Stato non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

L'eventuale non ammissione all'Esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. PASCOLI - BIANDRONNO - - VAEE83301P

A. VOLTA - TERNATE - - VAEE83302Q

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- - VAEE83303R
SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B - VAEE83304T
ANGELO LIBORIO - COMABBIO - - VAEE83305V

Criteri di valutazione comuni:

Sono state previste delle verifiche iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le classi. Per la classe prima della Scuola Primaria tali prove (ad eccezione di quelle di Motoria, Musica, Religione e Inglese) saranno valutate per fasce di competenza. Alla luce dell'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020 "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative" sono in via di definizione le nuove Rubriche di valutazione comuni a tutti i plessi della Scuola Primaria. Si allegano le precedenti Rubriche tutt'ora in uso.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

l'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità. E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita; riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:

l'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

CITTADINANZA DIGITALE:

l'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali; ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze; è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

VALUTAZIONE

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente Coordinatore dell'insegnamento (art. 2 comma 5), nella figura dell'insegnante prevalente, che proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. La proposta avverrà in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Interclasse. La Commissione d'Istituto per L'Educazione civica predisporrà inoltre una griglia di valutazione che rappresenterà uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono state elaborate delle griglie di valutazione del comportamento comuni a tutti i plessi della Scuola Primaria.

ALLEGATI: Griglie di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

Nella Scuola Primaria:

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno di cui si discuterà

l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza grave, unita a una valutazione negativa del comportamento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola organizza attività di inclusione per alunni stranieri e per alunni diversamente abili, favorendone l'inclusione. Gli insegnanti curricolari collaborano con gli insegnanti di Sostegno, formulando di comune accordo dei PEI calibrati secondo le diverse necessità degli alunni destinatari. Il monitoraggio degli obiettivi è regolare.

Punti di debolezza

La Scuola non dispone di risorse per realizzare percorsi di apprendimento della lingua Italiana, rendendo così più difficoltosa l'integrazione dei NAI (Alunni Neoarrivati in Italia) e non può contare sulla presenza di mediatori culturali. Solo in qualche occasione si è realizzata, all'interno della Scuola, qualche attività su temi di interculturalità e sono stati avviati percorsi di alfabetizzazione durante le ore alternative all'insegnamento della Religione cattolica e/o destinate al potenziamento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola utilizza le ore dell'organico potenziato o di insegnamento aggiuntivo per il recupero delle difficoltà degli alunni stranieri. In molti casi, per gli interventi individualizzati, ci si avvale di figure esterne, quali gli Educatori comunali o i volontari

di varie associazioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi sono efficaci. La Scuola favorisce poco il potenziamento degli studenti e anche per le cosiddette "eccellenze" si potrebbero attuare percorsi di potenziamento maggiormente personalizzati ed efficaci. La progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze non prevede attività su gruppi di livello per classi aperte. Non vengono organizzati corsi per il recupero che avviene per lo più in classe, per gruppi di livello (solo Scuola Secondaria).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il team docenti, analizzando la situazione dell'alunno, redigono il PEI e procedono al confronto con la famiglia e il Neuropsichiatra di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - team docenti - famiglia - Neuropsichiatria di riferimento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene invitata a segnalare qualsiasi informazione possa essere utile alla stesura e all'attuazione del PEI o PDP, in collaborazione fattiva con le altre figure di riferimento; viene altresì richiesto il costante supporto all'alunno/a.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono delineati e condivisi nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative all'alunno disabile; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per l'ingresso alla Scuola Secondaria di secondo grado sono previsti incontri con i referenti

per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti.

Approfondimento

Si allega il **Piano Annuale per l'Inclusione** dell'Istituto.

ALLEGATI:

Piano Annuale per l'Inclusione 2019-2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Facendo seguito alle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, l'Istituto Comprensivo ha approntato un Piano affinché le Scuole siano organizzate *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DaD).

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DaD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Con la Didattica Digitale Integrata la tecnologia entrerà in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporterà la didattica quotidiana.

In questa prospettiva, compito del docente sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto e alla realizzazione delle scelte di politica scolastica deliberate dal Collegio dei Docenti; sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; è il referente delle attività che coinvolgono l'intero Istituto; fa parte del nucleo di autovalutazione; prepara i lavori del Collegio dei Docenti, predisponendone i documenti e redigendo il verbale delle sedute; coadiuva la Dirigente Scolastica nel predisporre il Piano Annuale delle Attività; gestisce i rapporti con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio in collaborazione e coordinamento con la Dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora nei plessi di appartenenza, riportando, previa condivisione con la Dirigente Scolastica nella riunione di Staff, le direttive della stessa; i membri dello Staff	17



	<p>sono figure intermedie di riferimento per tutto il corpo docente. Nelle riunioni di Staff la Dirigente e i suoi collaboratori riportano problematiche di interesse comune sulle quali i membri si confrontano, permettendo una sintesi tra le possibili soluzioni.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti individua annualmente le aree per cui attivare tali Funzioni. FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2020/2021 Area 1 - PIANO OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) e PROGETTI: - revisione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa - revisione dei Regolamenti adottati dall'Istituto - coordinamento dei progetti afferenti alle aree - predisposizione di materiale per l'attività di autovalutazione, tabulazione ed analisi dei risultati - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento - relazione al Collegio dei Docenti. Area 2 - FORMAZIONE e INNOVAZIONE DIDATTICA: - coordinamento Team digitale - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti - proposta di percorsi formativi per il Piano di aggiornamento e formazione - proposta di utilizzo nuove tecnologie in chiave didattica (LIM, laboratori, risorse online, e-learning, ambienti di apprendimento) - produzione di materiale e guide operative di supporto alla funzione docente - confronto con le Funzioni strumentali e i Collaboratori della Dirigente per condividere problematiche e soluzioni - proposta di acquisti di tipo tecnologico in collaborazione con la</p>	8



	<p>Dirigente e la D.S.G.A. - relazione al Collegio dei Docenti. Area 3 - ALUNNI</p> <p>DIVERSAMENTE ABILI (D.A.): - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili - creazione di una rete tra scuola ed extra scuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione per evitare scollamenti e fratture tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici - collaborazione con insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglie per la realizzazione del PROGETTO VITA in particolare per alunni D.A. gravi/gravissimi - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di Sostegno e di disciplina in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - supporto ad insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione o di nuova nomina - comunicazione di informazioni per le prese in carico di nuovi alunni D.A. - collaborazione con la Segreteria per gli aggiornamenti delle piattaforme provinciali per alunni D.A. - coordinamento dei lavori del Gruppo di Lavoro per alunni D.A. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.F. - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - rapporti con Enti locali e A.S.L. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per alunni D.A. del nostro</p>	
--	---	--



Istituto - relazione al Collegio dei Docenti.
ALUNNI B.E.S., D.S.A., A.D.H.D., STRANIERI E
ADOTTATI - presentazione di proposte
idonee a garantire l'integrazione e
l'inclusione di tutti gli alunni - favorisce
contatti con operatori dei Servizi Sociali e
specialistici preposti ai singoli casi - analisi
e raccolta dati sulle problematiche relative
ai B.E.S. nell'Istituto - predisposizione di
linee di intervento e strumenti che
favoriscano l'attuazione nella normativa
per B.E.S. - predisposizione di materiale
aggiornato per la formulazione dei P.D.P. -
condivisione di informazioni per
l'individuazione di alunni BES non certificati
da enti esterni - collaborazione con la
segreteria per gli aggiornamenti della
documentazione per alunni B.E.S. -
organizzazione e gestione di uno spazio di
consulenza per i colleghi di in merito a
strategie inclusive, materiali e/o
metodologie specifiche - coordinamento
dell'attività degli insegnanti referenti B.E.S.
dei plessi - partecipazione ad incontri con
C.T.I. del territorio e diffusione delle
iniziative ai colleghi - predisposizione e
verifica degli interventi di educatori
comunali con alunni B.E.S. -
predisposizione, quando necessario, di una
D.D.I. personalizzata per alunni B.E.S. -
verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA PER ALUNNI B.E.S. del nostro
Istituto - relazione al Collegio dei Docenti.
Area 4a - CONTINUITA'
INFANZIA/PRIMARIA: - coordinamento e
gestione dell'attività di continuità tra



	<p>Scuola dell'Infanzia e Primaria - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4b -</p> <p>CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - definizione del Progetto di accoglienza - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4c -</p> <p>ORIENTAMENTO: - coordinamento del Progetto di orientamento in uscita, in riferimento all'assetto ordinamentale e normativo vigente, con il gruppo di lavoro e con i Coordinatori delle classi terze; si avvale del contributo di agenzie ed esperti offerti dal territorio, nonché delle risorse messe a disposizione dalle Scuole Secondarie di secondo grado e dai CFP del territorio - predisposizione e organizzazione degli interventi diretti ai genitori e agli alunni - predisposizione dei materiali per le attività di orientamento - coordinamento dei progetti afferenti alle aree. Area 4d -</p> <p>RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - coordinamento gruppi di lavoro - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - realizzazione di progetti con enti esterni - relazione al Collegio dei Docenti.</p>	
--	---	--



Capodipartimento	<p>Presiede il dibattito all'interno del Dipartimento e coordina le attività dei docenti che ne fanno parte, con particolare riguardo alla didattica delle discipline, alla metodologia di insegnamento con modalità innovative e alle procedure e agli strumenti connessi alla valutazione degli apprendimenti; - definisce, insieme alla Dirigente Scolastica, l'ordine del giorno delle riunioni di Dipartimento, ne documenta il lavoro svolto e cura la raccolta e la conservazione di tutto il materiale prodotto.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Coordina e gestisce le attività del Plesso in collaborazione con gli insegnanti interessati; cura, eventualmente, la stesura dell'orario scolastico del plesso; fornisce al docente di nuova nomina o supplente tutte le necessarie informazioni per operare all'interno del plesso; assicura l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti; individua i docenti destinatari di supplenze con compenso (ore eccedenti); controlla e gestisce i permessi orari e il recupero degli stessi; cura l'inserimento e gli interventi nel plesso degli Educatori comunali e degli esperti; cura i rapporti con gli Enti locali; collabora con i docenti del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce alla Dirigente Scolastica; predispone per ogni classe l'elenco dei gruppi degli alunni per la divisione nelle classi in caso non sia possibile sostituire il docente assente; tiene i rapporti con la segreteria e i collaboratori</p>	9



	<p>scolastici, segnalando tempestivamente eventuali problemi; vigila sui doveri degli alunni e del personale, rapportandosi alla Dirigente Scolastica per i casi complessi; coordina il personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Organizza il laboratorio, vigila sul funzionamento e rispetto dello stesso; propone nuovi acquisti; redige il Regolamento di funzionamento e di accesso al laboratorio; compila l'inventario delle macchine e delle attrezzature presenti nel laboratorio; redige una relazione finale da presentare alla Dirigente a conclusione dell'anno scolastico.</p>	14
Animatore digitale	<p>Insieme alla Dirigente Scolastica e al Direttore Amministrativo, l'Animatore digitale promuove l'innovazione digitale nell'Istituto. E' destinatario di una formazione mirata a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (Nota MIUR 19.11.2015, prot. n. 17791). Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la</p>	1



	<p>comunità scolastica alle attività formative.</p> <p>2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA – favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p>	
Team digitale	<p>Supporta l'Animatore digitale e accompagna all'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle Scuole, nonché quello di diffondere politiche legate a metodologie di promozione di percorsi digitali.</p>	8
Collaboratori scolastici	<p>Compiti assegnati ai Collaboratori scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none">• apertura e chiusura degli edifici scolastici;• accoglienza e orientamento dell'utenza;• approntamento sussidi e piccola manutenzione dei beni;• collaborazione con i docenti;• vigilanza alunni fuori dalle classi e in assenza dei docenti;• pulizia locali scolastici;• gestione fotocopie.	21



Addetti alla sicurezza	Predispongono, in collaborazione con l'RSPP, il Piano di evacuazione e le relative simulazioni nel corso dell'anno scolastico; vigilano sul funzionamento delle varie strutture e attrezzature; segnalano eventuali problemi relativi alla sicurezza.	9
Case Manager	La figura del Case Manager si occupa della gestione, del coordinamento e della mediazione circa l'attuazione di un "protocollo" e circa l'uso degli strumenti messi a punto per l'individuazione di situazioni di criticità che necessitano di un approfondimento clinico, anche su specifica indicazione delle Neuropsichiatrie.	1
Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto (titolare e sostituto)	Il Referente scolastico COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Deve comunicare al DdP nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il DdP dell'ATS: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso	4



	<p>confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
<p>Referente scolastico per COVID-19 di Plesso (titolare e sostituto)</p>	<p>Il Referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel Plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; 4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termometro a infrarossi o in sua vece il termometro</p>	<p>18</p>



digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta; 5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19; 6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; 7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; 8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati. 9) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto dovrà: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il



	<p>caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. 10) I Referenti daranno supporto alla Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anti-contagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (prot. 87 del 06.08.2020). 11) Partecipare alla formazione FAD prevista su Piattaforma EDUISS. 12) Verificare il rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19. 13) Vigilare sulla corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base</p>	
--	--	--



	<p>idroalcolica) da parte dei Collaboratori scolastici. 14) Controllare la compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale esterno alla Scuola (genitori/tutori compresi) e dei docenti al di fuori dell'orario di servizio e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previa autorizzazione. 15) Autorizzare ingressi di genitori/tutori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti. 16) Assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare. 17) Controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; 18) Adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale. 19) Informare la Dirigente Scolastica e/o la Vicaria immediatamente in caso di problemi.</p>	
Referente d'Istituto per l'Educazione civica	<p>Il Referente è individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, su proposta della Dirigente Scolastica dal Collegio stesso (Legge 20 agosto 2019, n. 92). La sua finalità è quella di collaborare con la Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle</p>	1



	<p>eccellenze: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica tramite azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali (autori, enti, associazioni, organizzazioni); - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuovere esperienze e progettualità innovative; - crea uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - collabora con le Funzioni strumentali e lo Staff della Dirigente Scolastica; - organizza le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione civica per ciascuna classe; - garantisce che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale al Collegio dei Docenti, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, gestione rapporti con le famiglie; -</p> <p>Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio;</p> <p>- Autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
Docente di sostegno	<p>Realizzazione di forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap e di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni; collaborazione con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno disabile, mettendo a disposizione la propria competenza, correlata alla specializzazione didattica, e predisposizione dei relativi percorsi e strumenti; corresponsabilità dell'attività educativa e didattica complessiva nella sezione, modulo o classe cui viene assegnato; collaborazione con le famiglie e le strutture sanitarie del territorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio;</p> <p>- Autoformazione. Si segnalano 48 insegnanti su posto comune e 5 insegnanti su sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	53
Docente di sostegno	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini;</p> <p>- espletamento di attività connesse con il funzionamento della Scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti</p>	15



	<p>Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti</p>	15



	<p>Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi</p>	2



	<p>Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi</p>	2



	<p>Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - Autoformazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
<p>AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)</p>	<p>Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi</p>	1



	<p>Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	11

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; lavora in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	GESTIONE PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI: a) posta elettronica e cartacea in entrata e in uscita; b) protocollo elettronico; c) smistamento della posta e invio, anche con strumenti digitali, al personale, ai plessi, agli enti esterni ecc.; d) archivio atti; e) affissione all'Albo; f) gestione corrispondenza con l'Ufficio Postale; g) consegna Diplomi.
Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; - adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; - tenuta degli inventari; - discarico inventariale.
Ufficio per la didattica	Svolge tutte i compiti relativi agli studenti: iscrizioni - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi - rilascio certificati e attestazioni varie - rilascio diplomi - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni - rilevazione delle assenze degli studenti in modalità digitale - tenuta dei fascicoli in modalità digitale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente Scolastica; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Gestione giuridica del personale.	Organizzazione e gestione di tutti gli aspetti giuridici e legali inerenti il personale docente e ATA.
-----------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale e sito web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **"GIOVANI PENSATORI" (UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ "GIOVANI PENSATORI" (UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASVA (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE, CAPOFILIA LICEO CLASSICO "E. CAIROLI" DI VARESE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "GENERAZIONE WEB" LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ "GENERAZIONE WEB" LOMBARDIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DOCENTI WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DI MILANO (UNIMIB E UNIVERSITA' CATTOLICA) E DI VARESE (INSUBRIA) PER PERMETTERE AI TIROCINANTI L'OSSERVAZIONE NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione in classe del tirocinante
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DI MILANO (UNIMIB E UNIVERSITA' CATTOLICA) E DI VARESE (INSUBRIA) PER PERMETTERE AI TIROCINANTI L'OSSERVAZIONE NELLE SCUOLE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglienza e tutoraggio dei tirocinanti provenienti dall'università

❖ **CONVENZIONI CON GLI IIS "A. MANZONI" VARESE, "E. STEIN" GAVIRATE E "C.A. DALLA CHIESA" SESTO CALENDE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglienza degli studenti che svolgono le ore di alternanza scuola-lavoro

❖ **RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (LEGGE REGIONALE N. 1/2017)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo e docenti dell'Istituto

❖ **RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (LEGGE REGIONALE N. 1/2017)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIGITAL STORY TELLING**

Il Digital Storytelling ovvero la Narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) consiste nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Caratteristiche di questa tipologia comunicativa sono: # il fascino: derivante dal carattere fabulatorio che possiedono le storie, dato che si tratta, fondamentalmente, di racconti; # la ricchezza e varietà di stimoli e significati: derivanti dall'alta densità informativa e dall'amalgama di codici, formati, eventi, personaggi, informazioni, che interagiscono tra loro attraverso molteplici percorsi e diverse relazioni analogiche. # Si tratta quindi di una forma di narrazione particolarmente indicata per forme comunicative come quelle proprie del giornalismo, della politica, del marketing, dell'autobiografia e anche della didattica. 1. Lo storytelling nella didattica Il fascino è il punto di forza dello storytelling in ambito didattico, sia che si propongano agli studenti contenuti in forma di storie digitali, sia che si proponga agli studenti di creare tali storie attraverso applicazioni web a tale scopo dedicate. Ciò deriva da diversi fattori: # il carattere fortemente gratificante proprio di un approccio narrativo; # il fatto che esso offra un accesso più semplice a concetti astratti e complessi, come già Platone, che faceva largo uso dei miti (racconti) nei suoi dialoghi, ben sapeva; # capacità propria del meccanismo narrativo, supportato da elementi multimediali, di generare processi ermeneutico - interpretativi e correlazioni concettuali significative; # la facilità di memorizzazione del racconto sul piano cognitivo; # il notevole grado di coinvolgimento e il conseguente rafforzamento delle variabili motivazionali



e dell'impegno che la narrazione offre; # la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto, strutturati secondo una logica di causa – effetto; # una storia genera altre storie, secondo il meccanismo della inter-testualità, favorendo lo scambio collaborativo delle conoscenze, il confronto dialogico, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su un problema e/o tema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COME COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Obiettivi Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INCLUSIVA**

Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Obiettivi Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



G SUITE FOR EDUCATION

Fare l'insegnante ai tempi di internet è una sfida e uno stimolo allo stesso tempo. Se è vero che utilizzare i nuovi media include un impegno maggiore, perché ci sono nuove abilità da imparare e nuovi strumenti da saper utilizzare, è altrettanto vero che internet offre diverse possibilità per gestire le classe e innovativi metodi di organizzazione e insegnamento. Uno dei principali strumenti che gli insegnanti possono utilizzare è "G Suite for Education", un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico che attualmente Google offre gratuitamente alle scuole. I servizi principali che compongono la piattaforma online sono Gmail, Moduli, Drive e Classroom, ma è possibile arricchire la suite principale secondo le esigenze degli utenti, accedendo a molti altri servizi Google. Tutte le operazioni fatte utilizzando la G Suite della Scuola resteranno all'interno di un ambiente ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti/genitori e personale della Scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPROFONDIMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY

Nozioni fondamentali per la gestione dell'attività didattica e di dati sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO FIGURE SENSIBILI: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Fornire informazioni utili per la gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati dalla Dirigente Scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Attività formativa rivolta a tutti i docenti che a partire dall'a.s. 2019/2020, in seguito all'emergenza Covid-19, si sono trovati a fronteggiare la Didattica a Distanza (i corsi forniscono strumenti per l'utilizzo dei dispositivi, delle piattaforme digitali e per l'approfondimento di metodologie didattiche innovative).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ANTI-COVID-19

Attività di formazione del personale Referente COVID e di tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto (Tempo indeterminato e Tempo determinato)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal Responsabile SPP (STUDIO AG.I.COM.) e da EDUISS (Istituto Superiore Sanità)

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO MEMBRI TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dei membri del Team nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY NELLA DDI E NELLA DAD**

L'uso massiccio della Didattica Digitale Integrata e del lavoro agile che le scuole stanno facendo in questo momento, espone il personale a tutte le problematiche connesse all'uso sicuro di connessioni e device a tutela degli allievi e dell'Istituto nel suo complesso. Le Linee Guida D.D.I. emanate dal Ministero dell'Istruzione infatti, consigliano una adeguata formazione del personale rispetto alle criticità connesse all'uso di questi strumenti. Le misure di sicurezza che devono essere adottate dagli Istituti Scolastici sono figlie di regole che fanno riferimento ad almeno 3 discipline: il DIRITTO a cui ogni Dirigente deve prestare debita attenzione al fine di attivare misure di tutela che abbiano pieno riscontro nella normativa vigente, la SICUREZZA INFORMATICA (o CyberSecurity) per avere la certezza che gli accessi al web non nascondano insidie e la PRIVACY per assicurare la piena tutela dei dati di personale e allievi, con particolare riferimento alla delicata questione della condivisione delle immagini intrinsecamente connessa con la didattica svolta a distanza. Il corso è gestito dal D.P.O di Istituto e si propone di fornire ai docenti alcuni utili strumenti per affrontare senza rischi questo periodo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN MERITO ALLA TUTELA DEI MINORI**

Fornire a tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola gli strumenti conoscitivi ed operativi per gestire le situazioni problematiche che devono essere segnalate alle Autorità preposte alla



tutela dei minori. Intervento della Psicologa di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'esigenza della formazione nei diversi campi è stata effettuata tramite sondaggio tra i docenti in accordo con le direttive ministeriali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO - NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**APPLICATIVO NUOVE PASSWEB - INPS**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ APPROFONDIMENTO IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO FIGURE SENSIBILI: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

**❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO MEMBRI TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY NEL LAVORO AGILE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ANTI-COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione del personale Referente COVID, del DSGA e di tutto il personale Amministrativo.
Destinatari	Personale Amministrativo e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal Responsabile SPP (STUDIO AG.I.COM.)
e da EDUISS (Istituto Superiore Sanità)